

Settimanale provinciale di informazione

Alfarreda
ELEMENTI DI TENDENZA
C.SO GIOLITTI, 12 - TEL. 0171/692500
C U N E O

«TAXE PERÇUE»-«TASSA RISCOSSA»-Abbonament Poste-Abbonamento Posta-12100 CUNEO C.P. (Italy)

Mercoledì 11 maggio 1994
Anno XV n. 17
L. 1.100

Direttore responsabile Franco Bagnis - Redazione e Amministrazione via Carlo Emanuele III n. 15 - Tel. (0171) 63.16.45 - 69.91.49 - Editrice "La Masca" - Videopaginazione Comp-Lith - via Carlo Emanuele III n. 15 - Cuneo tel. (0171) 66216 - Stampa in rototoffset L.C.L. Busca Tel. (0171) 945462 - Abbonamento annuo L. 38.000 (40 numeri). Versamento sul conto corrente postale n. 10260123 - spedizione in abb. post. pubbl. inf. 50%. Pubblicità: EIKON s.a.s. - via Carlo Emanuele III n. 15 - Cuneo - Tel. (0171) 63.17.97 fax 694349 - Tariffe commerciali a modulo (base 1 colonna altezza millimetri 36) L. 35.000. Tariffe per millimetri di altezza (larghezza 1 colonna) cronaca L. 600, finanziari, legali, sentenze, concorso aste, ecc. L. 1.700, economici L. 1000 la parola - I.V.A. 19% e D.F. in più.

Registrazione
del Trib. di Cuneo n. 5/1979
sped. in abb. post. gr. 1

Riflessioni dopo il concerto

Ci piace Jovanotti e non ci vergognamo

di Paolo Bogo

Siamo contenti di aver suscitato delle reazioni tra i lettori col nostro articolo - probabilmente imprevedibile - su Jovanotti. In passato siamo stati accusati di un estremismo che ci è stato sempre estraneo, proprio perché abbiamo sempre teorizzato la tolleranza musicale, il dovere di essere aperti ad ogni tipo di genere, senza preconcetti e senza pregiudiziali divisioni in rigide serie A o serie B.

Siamo stati tra i primi ad aprirci alla scena occitana quando i rockkettari doc cuneesi non andavano ai concerti dei Lou Dalfin, senza sapere nemmeno chi fossero. Abbiamo dato fiducia all'heavy metal e alla house music, quando eravamo

(continua a pag. 8)



Partecipazione vivace all'assemblea musicale dei Licei (il saluto romano non c'entra)

Protesta delle insegne

L'armistizio si avvicina

di Paolo Tomatis

Dopo un mese di trattative, la rottura, e poi la faticosa ricucitura.

La questione delle insegne è tornata in alto mare, ma una soluzione si profila, difficile.

Un consiglio comunale, convocato per lunedì 10, dovrà dire sulla vicenda una parola definitiva.

Si voterà su tre distinte mozioni, aveva detto il sindaco al termine della riunione della commissione convocata lunedì sera. Una chiederà che venga mantenuta la normativa attualmente in vigore. Un'altra proporrà le piccole varianti "offerte" dai funzionari del

Comune. La terza sarà la proposta già quasi sottoscritta in seno alla commissione paritetica costituita appositamente, e successivamente sconsigliata dalla Giunta.

I commercianti e gli artigiani si sono presentati in forze. Una partecipazione non minacciosa, ma certamente forte. Un modo come un altro per dire «Non abbiamo intenzioni bellicose, siamo disponibili ad una

(continua a pag. 2)

**AUTO
OCCASIONI!
a pag.6**

Non ha chiuso l'Artistico

Sotto processo il provveditore

di Daniela Bruno

Chiude l'Artistico? Ragazzi e proff dovranno essere trasferiti in chissà quale altro locale? Domanda che sembra ovvia, visto che il provveditore, Giovanni Ferrero, ne ha chiesto la "soppressione non graduale" a Roma. «Una richiesta che avevo avanzato già a dicembre. - spiega Ferrero - alla quale sono stato costretto, dopo essere stato rinviato a giudizio dalla magistratura cuneese per omissione di atti d'ufficio».

La richiesta di «soppressione non graduale» appare però decisamente eccessiva. Consta-

tata l'inadeguatezza dei locali, non sarebbe bastata

(continua a pag. 2)



La "povera" Bovesana!

Chi paga la multa?

di Franco Bagnis

Quella che un mese fa avevamo definito la "sbadataggine dell'ingegnere" costerà 50 milioni di multa.

Stiamo parlando della pedancola sul Gesso, sotto il santuario degli Angeli per la quale gli uffici dell'ingegnere capo della Provincia, Obertino, si erano dimenticati di richiedere i permessi necessari ed i cui lavori quindi erano stati bloccati alla fine di marzo dai vigili urbani del Comune di Cu-

neo con tanto di denuncia alla magistratura.

Per poter proseguire i lavori e per evitare le sanzioni penali era necessario fare domanda di sanatoria e pagare una multa.

Ora gli uffici della Corte dei Conti hanno

**Pag 14-18
Speciale
elezioni a
Borgo S. D.**



L'OCCHIO DI CRISTALLO STUDIO FOTOGRAFICO di GIORGIO OLIVERO

*Fotografie perdute
nel cassetto del tempo,
trovate incorniciate appese
nella casa di campagna o
stropicciate nella tasca
a forma di portafoglio,
spiegate più sbiadite e
brutte del ricordo.*

Riproduzioni e ristampe



L'OCCHIO DI CRISTALLO STUDIO FOTOGRAFICO di GIORGIO OLIVERO

Via Roma, 56 1° piano CUNEO - Tel. 681855

Grandi manovre in vista delle amministrative

Come ti frego la Lega

di Salvati

Sagredo si gode il primo sole di maggio. E' rilassato, davanti al gigantesco gelato che centellina mentre osserva i passanti di questa domenica luminosa, nell'affollato dehors del Bar Corso.

Mi siedo accanto a lui, e solo dopo lo saluto. L'ultima volta che ci siamo visti Sagredo mi ha raccontato delle prospettive di Forza Italia, delle sue mosse future, di un Lele Milano lanciato nella corsa a sindaco. «Mi dici qualche cosa di nuovo?» Non ho bisogno di precisare su che cosa. Sagredo riattacca, come se ci fossimo lasciati cin-

que minuti fa.
«Milano ci sta prendendo gusto. Quella che

sembrava una ipotesi campata in aria, buttata

(continua a pag. 3)

Orari estivi

Come prima, anzi peggio

di Enrico Sanna

La presentazione ufficiale del nuovo orario estivo delle ferrovie è avvenuta mercoledì scorso nella sede compartimentale di Torino.

Il testo definitivo non è ancora giunto a Cuneo, ma abbiamo a disposi-

zione le ultime bozze, che ci permettono una prima valutazione. C'era una certa attesa, perché l'ultimo Ministro dei Trasporti della prima Repubblica, Raffaele Costa, sembrava essersi dato da fare per superare le croniche disattenzioni,

(continua a pag. 11)

□ Sotto processo il provveditore

to chiedere il trasferimento, anziché la soppressione?

La richiesta è certamente sproporzionata. Perché? «Non c'è da preoccuparsi: la proposta non verrà presa neppure in considerazione a Roma» afferma sicuro il Provveditore. Una richiesta così secca, priva delle numerosissime motivazioni necessarie, sembra fatta apposta per non essere accolta. E così è in effetti. Il motivo è un altro: dare soddisfazione alla magistratura, dimostrare che il Provveditore ha fatto tutto quanto era in suo potere. Un puro atto formale e cautelativo, una risposta alla incriminazione per omissione di atti d'ufficio. Che porterà il Provveditore sul banco degli imputati, in buona compagnia: rinviati a giudizio con lui l'ex Intendente di Finanza, dottor Bisogno, e due ingegneri, Mazzola e Dughera, del Provveditorato alle Opere Pubbliche del Piemonte.

«Non mi preoccupa», spiega il geometra Ruggieri, che insieme a Dughera si occupa di tutta la provincia di Cuneo - di comunicazioni giudiziarie ne riceviamo in gran numero, ma in genere riusciamo a chiarire tutto con il magistrato. Abbiamo affrontato il problema dell'Artistico, trovato i fondi necessari. Certamente rimangono ancora inconvenienti: ma la struttura cadeva a pezzi, faceva acqua da tutte le parti. Il preside non avrebbe dovuto assumerla in carico».

Il preside, Giancarlo Canonico, respinge l'osservazione. Le sue relazioni e la sua corrispondenza sullo stato dell'edificio sono voluminose, fanno una pila alta quasi un metro. Anzi, parte proprio da un suo scrupolo la denuncia alla magistratura.

Il meccanismo si innescò dopo una ispezione

La Storia in dubbio

Rinaldo Comba, incaricato insieme ad Aldo Mola di redigere la Storia di Cuneo in occasione del prossimo ottavo centenario, avrebbe segnalato la propria indisponibilità a proseguire nel lavoro, dopo le recenti prese di posizione "revisioniste" del suo collega.

dell'Ussl di Cuneo, richiesta dallo stesso preside, dopo che nell'89 prende la via la sperimentazione, con il passaggio da 4 a 5 anni di corso.

Un paio di laboratori finiscono nei seminterrati. L'Ussl ritiene inadeguata e fuori norma la sistemazione, segnala le carenze dell'edificio, e invia una relazione alla procura della repubblica presso la pretura, nell'aprile del '92. Il preside chiede aiuto al prefetto: non si vuole assumere la responsabilità di tenere aperta la scuola contro l'opinione dell'Ussl. Il prefetto riunisce a settembre del '92 il preside, il provveditore agli studi, l'intendente di Finanza, i tecnici Ussl e i funzionari del provveditorato Opere pubbliche. Cercano una soluzione per garantire l'apertura della scuola.

Vengono reperiti i fondi ed iniziati i lavori, che terminano lo scorso novembre. Rimane ancora da completare un venti per cento degli interventi previsti.

A questo punto è arrivata a sorpresa la proposta di soppressione della scuola da parte del provveditore agli studi. «La notizia ha preoccupato insegnanti, alunni e famiglie», spiega Adriano Gerboto, presidente del consiglio di istituto del liceo. «È arrivata del tutto inaspettata: nessuno ci ha informato in precedenza».

Se le cose stanno come dice il provveditore, non ci sarà da preoccuparsi: una misura cautelativa e nulla più un mettere le spalle al muro contro i rischi di incorrere in un reato di omissione.

La vicenda è un po' paradossale. Sono in gioco certe questioni importanti, come la sicurezza, e la salubrità dei locali. Ma si ha l'impressione che nel caso dell'Artistico si sia voluto calcolare un po' la mano. L'Artistico è l'unica scuola della provincia la cui proprietà è dello Stato, e non di un Ente locale. Conseguenze: da una parte ritardi negli interventi di manutenzione, che hanno portato a una lievitazione dei costi di intervento. Dall'altra, un atteggiamento particolarmente severo da parte degli organi ispettivi.

Ci si chiede quante sono le scuole della provincia in condizioni analoghe se non peggiori: eppure solo di questa è stata chiesta la "soppressione senza gradualità".

□ Chi paga la multa?

stabilito l'ammontare dell'ammenda: 50 milioni.

L'interrogativo che tanto in Comune come in Provincia tutti si fanno è chi pagherà.

Ricadrà sugli enti che a suo tempo avevano dato vita al Consorzio per la pedana e cioè il Comune di Cuneo, quello di Boves e l'Amministrazione provinciale?

Oppure saranno personalmente gli amministratori del Consorzio, che rappresentano i tre enti, e che autonomamente si sono affidati per la progettazione ed il disbrigo di tutte le pratiche all'ingegner Obertino?

La tesi che per ora sembra prevalere è quella che vorrebbe fossero chiamati a rispondere in solido direttamente gli amministratori del Consorzio: quindi per il Comune di Cuneo l'architetto Sarà, consigliere comunale verde e l'assessore Sergio Giraudo, oltre ovviamente ai due rappresentanti di Boves ed al presidente dell'Amministrazione provinciale Giovanni Quaglia, che presiede anche il Consorzio.

Ma c'è anche chi si chiede se la responsabilità maggiore di tutto il gran pasticcio non sia da addebitarsi proprio all'ingegner Obertino.

Chi se non lui, che dei lavori di costruzione della pedana era anche direttore, avrebbe dovuto in prima persona predisporre tutta la documentazione necessaria?

Negli incarichi professionali per questo genere di lavori il committente si affida in genere agli ingegneri ed agli architetti perché si preoccupano anche di tutte le incombenze burocratiche.

E' probabile quindi che toccherà anche all'ingegner Obertino, non nuovo per altro a questo genere di dimenticanze, mettere mano al portafoglio, nel caso in cui le responsabilità pecuniarie dovessero essere fatte ricadere personalmente su chi aveva direttamente in mano la gestione dell'opera.

□ La guerra continua

mediazione, ma non vogliamo essere presi in giro. Quello che ci dovete dire, ditelo con chiarezza, e senza doppiezza». Un messaggio che è stato ripetuto in chiaro anche dai rappresentanti dei commercianti, Brovia e Origlia, nel corso di una discussione che è rimasta sempre tesa, ma senza che le voci salissero di tono. Malgrado la pacatezza, un confronto tra sordi.

I commercianti chiedevano, e si chiedevano: già un mese fa tutti i consiglieri comunali hanno mostrato la più grande disponibilità a rivedere le norme votate il 28 febbraio, che contengono insieme una rivalutazione del 150 per cento della tassa sulle insegne, e una riclassificazione delle zone della città in normali e speciali. Rivedere non per diminuire l'imposta (non è questa la richiesta dei commercianti) ma per eliminare le iniquità, e ottenere una tassazione commisurata agli effetti economici dell'insegna. Quella di corso Nizza, secondo logica, dovrebbe pagare molto di più di quella di una via laterale.

Grande disponibilità, ma fatti pochi, anzi, un paio di giri di valzer, con una commissione pomposamente chiamata paritetica, che si è incontrata dando l'illusione di arrivare a qualche conclusione, per poi essere sconsigliata.

I consiglieri dell'opposizione, presenti in forze, hanno fatto tutti gli sforzi per cercare una soluzione. Dopo aver sottolineato, come da copione, le manchevolezze della maggioranza, si sono adoperati per individuare soluzioni.

Alcune originali, ma non per questo da trascurare. Il Cuneo - Progresso Martino ha sostenuto che se proprio si riteneva impossibile, per quest'anno, rivedere la decisione presa, si poteva cercare di ristabilire l'equità assegnando contributi alle associazioni, che le dovrebbero devolvere ai loro associati.

Sarà, verde, ha indicato un'altra strada: ridurre al minimo le zone classificate come speciali, portarle ad una incidenza zero. Una soluzione già praticata ad Alessandria e in altre città.

Sciandra, Malvolti, Rostagno, Mantelli insistono sulla volontà di arrivare ad una soluzione che elimini le sperequazioni; hanno votato la precedente suddivisione, è vero, (solo Rostagno e Sciandra si sono astenuti) ma sulla base di indicazioni che li hanno indotti in errore. Ritengono che si debba arrivare ad una nuova votazione, sulla base dell'accordo elaborato dalla famosa commissione.

Aurelia Della Torre, che pure fa parte della maggio-

ranza, ma rappresenta i commercianti in seno al Consiglio, avanza una timida proposta: che almeno il Centro Storico, per le sue peculiarità, venga cancellato dalla zona speciale.

Per i commercianti, dopo Rigucci e Brovia, interviene Origlia. L'associazione, dice, non si sottrae alle responsabilità.

Sa che non tutti i commercianti potranno essere soddisfatti, ma si assume l'onere di convincere i riottosi. E' una disponibilità che ha manifestato più volte; cita il caso dell'isola pedonale (sono pronti a discuterne, senza preconcetti), cita il caso delle fioriere, l'anno scorso, quando fu l'associazione a convincere gli associati a sobbarcarsi la spesa necessaria per attrezzare i dehors.

Chi guarda dal di fuori ha l'impressione che si giri a vuoto. Gli amministratori riconoscono che i commercianti hanno ragione, e allora perché...

Sono presenti i funzionari, il segretario comunale, il responsabile dell'ufficio legale.

Finalmente comprendiamo il motivo di tanti tentennamenti.

I funzionari non ritengono di dare parere di legittimità ad una nuova delibera del Consiglio Comunale. Il Consiglio ha votato, legittimamente, dicono: se ora

Rimandiamo al prossimo numero un intervento del senatore Rosso sulla questione delle insegne, giunto quando il giornale era ormai in chiusura.

Chi va, chi viene e chi si mette insieme

Notizie dallo Stato Civile del Comune di Cuneo

Nati

MASSUCCO Ilenia - MELLANO Marco - TORTALLA Martina - PIASCO Alberto - SANINO Laura - GHIO Chiara - LIPRANDI Martina - VIADA Cristina - LINGUA Marianna - CARAMELLO Andrea - BALLATORE Stefano - AMBROGIO Matteo - MASSA Valentino - FIANDRINO Valeria - SCHININA Chiara - CRAVERO Andrea - CHIAPELLO Deborah - RULFO Angela - LICATA Daniele - PELLEGRINO Davide - OBERTINO Miriam - ALAIMO Luca - ZAVATTARO Margherita - ALLASINA Ilaria.

Pubblicazioni di matrimonio

MOCELLINI Massimo idraulico da Cuneo con CASTELLINO Roberta infer. professionale da Cuneo - GARAVELLI Valerio medico da Cuneo con COLLIDA Roberta procuratore legale da Cuneo - BUSSONE Paolo comm. in autoveicoli da Borgo San Dalmazzo con BOURLOT Carla farmacista da Cuneo - PECOLLO Luciano artigiano edile da Cuneo con GOFFRINI Daniela impiegata da Cuneo - PANERO Ezio calciatore da Centallo con SILVANO Alessia disegnatrice da Cuneo - SANGUEDOLCE Roberto guardia di finanza da Genova con ROBBIA Cristina commerciante da Spigno Monferrato - MERLO Gianluca impiegato da Cuneo con MATTIAUDA Michela commerciante da Cuneo - ROSA Renato geometra da Cuneo con DE GIOVANNI Paola impiegata da Cuneo - PICCOLLO Ezio impiegato da Cuneo con ASCHERI Francesca casalinga da La Morra - VERISTA Valerio autista da Cuneo con MARCHIORI Sabrina operaia da Castelletto Stura - TOMATIS Massimo art. elettricista da Cuneo con GONDOLO Patrizia impiegata da Beinette - GROSSO Giovanni operaio da Cuneo con ROBBIONE Daniela educatore profess. da Cuneo - SILVESTRO Mauro operaio da Cuneo con COSTA-MAGNA Cinzia operaia da Bernezzo - GHIBAUDO Attilio imprenditore da Cuneo con CZERNIAK Marzena insegnante da Jaszczow (Polonia) - COLLI Flavio operaio da Boves con MANDRILE Monica casalinga da Cuneo - RUSSO Filippo agente di commercio da Cuneo con RINALDI Rosa casalinga da Marano di Napoli.

Matrimoni

RIBA Bruno perito meccanico da Cuneo con CAVALLIO Dorella parucchiera da Boves - TARICCO Gianni artigiano fabbro da Cuneo con RUBINETTO Maria medico chirurgo da Rosazza - BONGIOANNI Dario aggiustatore meccanico da Cuneo con GAVEGLIO Monica casalinga da Villafalletto - GUERRA Renato elettricista da Cuneo con MERLINO Alessandra impiegata da Borgo San Dalmazzo - ZIMARINO Antonio insegnante da Pescara con GIURISATO Luisa insegnante da Cuneo - DONETTI Maurizio geometra da Cuneo con BODELLO Emanuela studentessa da Busca - CAVALLIO Armando operaio da Cuneo con AMBROGIO Daniela casalinga da Cuneo.

Morti

CAVALLIO Dario cl. 966 operaio da Cuneo - MACARIO Antonio cl. 932 operaio da Robilante - ARMANDO Lucia cl. 924 pensionata da Valgrana - LOVERA Anna cl. 902 pensionata da Cuneo - BACCHIARELLO Lidia cl. 923 pensionata da Ceva - FALCONI Domenico cl. 921 pensionato da Cuneo - MARCHISIO Teresa cl. 952 impiegata da Cuneo - FENOGLIO Vittorina cl. 910 pensionata da Cuneo - BALBO Maria cl. 950 casalinga da Cuneo - NARDO Umberto cl. 926 pensionato da Saluzzo - BORGNA Mattia cl. 924 pensionato da Lesegno - TARDIVO Maria cl. 906 pensionata da Cuneo - FRANCO Anna cl. 913 pensionata da Margherita - BRUCCOLERI Salvatore cl. 919 pensionato da Centallo - OCCELLI Maria cl. 916 pensionata da Cuneo - MONDINO Lucia cl. 912 pensionata da Cuneo - BERNARDI Natalino cl. 907 pensionato da Cuneo - SAVARDI Costanzo cl. 944 pensionato da Villar San Costanzo - MARINO Giovanni cl. 908 pensionato da Cuneo - TEALDI Stefano cl. 929 pensionato da Mondovì - FANTINO Anna cl. 907 pensionata da Borgo San Dalmazzo - BALESTRA Marta cl. 941 artigiana da Cuneo - BERGIA Pietro cl. 909 pensionato da Caraglio - CACCHIONI Agostino cl. 950 saldatore da Milano.

IL LETTO NON È FATTO SOLO PER DORMIRE!

Vieni a scoprirlo da **ALTHAEA ARREDA**.

La **auping** lo ha capito bene offrendo il massimo della tecnologia per fabbricare prodotti perfetti che durano nel tempo.

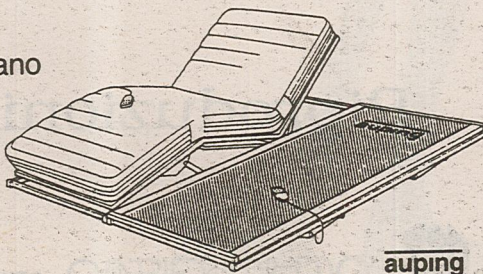
Le reti ed i materassi **auping** sono adatti a qualsiasi tipo di struttura già esistente.

I letti **auping** con il loro design estremamente perfetto completano ogni camera da letto.

ALTHAEA ARREDA ti invita a visitare la sua esposizione.

Offrendo tutti gli accessori per il letto, armadi su misura ad ante scorrevoli e servizio LISTE NOZZE.

ALTHAEA ARREDA è a Boves - Piazza dell'Olmo 15 - Tel. 0171-389244 dove vi aspetta il letto dei vostri sogni e... "Dormire diventa piacere".



auping

Farmacie di turno

Giov. 12: Della Valle - p. Galimberti, 5
Ven. 13: Michelotti - p. Galimberti, 14
Sab. 14: Sacro Cuore - corso Nizza, 13
Dom. 15: Beato Angelo - corso Nizza, 46
Lun. 16: Comunale 1 - p. Europa
Mart. 17: Comunale 3 - via Teresio Cavallo, 7 (Quart. S. Paolo)
Merc. 18: Salus - corso Nizza, 59.

□ Dalla prima

Come ti frego la Lega

li da un gruppo di amici, adesso gli sta piaciendo. Fino a quest'inverno, respingeva l'ipotesi di "scendere in campo". Sono troppo antipatico ai cuneesi, diceva, a me piacciono le donne, le macchine, la bella vita: tutte cose che i cuneesi non sopportano. Non mi voterebbero mai.

Adesso però sta cambiando idea. Il modello Berlusconi lo sta convincendo del contrario. Quello che sfonda oggi è il personaggio vincente. E lui può presentarsi così.

Milano però non si trova nel deserto, faccio osservare a Sagredo. Non sarà certo l'unico a muoversi. I democristiani, per esempio, non credo che aspettino la buona morte...

«Quali democristiani? Quelli di viale Angeli, o

quelli del Comune? E' vero, tutto per ora tace su quel fronte, ma è il silenzio che precede le tempeste.

La tempesta, credo, verrà dopo le Europee, quando tra i popolari ci sarà una resa dei conti, e i vecchi dorotei, quelli della linea Fauno Bonino Menardi tenderanno di riprendere in mano il partito.

Se ci riusciranno, e se a livello nazionale riuscirà un ribaltone analogo, con la vittoria dei possibilisti di Buttiglione nei confronti dei puri della Bindi, si formerà qui a Cuneo un gruppo pronto a fare da sponda a Forza Italia. O pronto a usare come sponda Forza Italia. In vista di un matrimonio che appare quasi inevitabile. Forza Italia qui a Cuneo, deve togliersi di dos-

so il legame con la Lega. Ma sa che da sola non ce la fa. Ha bisogno di un alleato; non può certo essere il Partito Popolare di Falco. Ma potrà essere il Partito Popolare di qualcun altro.

Allora Milano dovrà ripiegare le bandiere...

«Credo che per ora aspetti. Ma intanto si sta mettendo in pista un personaggio che è molto più adatto alla ipotesi popolare forzista. Un personaggio che ha rapporti con i potentati economici della città e della provincia, che ha rapporti radicati con gli ambienti cattolici, e nello stesso tempo è ben visto tra i muratori della massoneria. Un tipico rappresentante del "vecchio" che può apparire alle folle come uomo del nuovo.

Parlo di Peyrone, il dentista, sindaco di Limone».

Rimango a bocca aperta: Sagredo riesce sempre a stupirmi. Come al solito, passato lo sbigottimento la cosa non è più incredibile.

Balbetto: «La sinistra, però».

Brusco, sui puntini: «Non farmi ridere!».

Piazza Boves, ora X

Martedì dieci maggio 1994, ore 10 e trenta: il dottor Ruffino, curatore del fallimento Imprendit, e il dottor Tassone rappresentante del Comune di Cuneo firmano gli atti di consegna del complesso di Piazza Boves.

Il comune entra in possesso dei tre piani di parcheggio sotterranei, le altre parti dell'edificio sono ora disponibili per i proprietari.

La firma è avvenuta subito dopo la ratifica della Giunta Comunale. Contestualmente è stato anche approvato il corposo regola-

mento condominiale.

Intorno alle 23 si è riunita la prima assemblea di Condominio. Presenti: Comune e curatore, nonché il signor Falco proprietario di due box. L'assemblea ha proceduto alla nomina dell'amministratore, nella persona del geometra Bruno Cavallo.

Da circa dieci giorni la ditta Apcoa sta attrezzando i tre piani comunali a parcheggio. Entro i primi giorni di giugno potrà essere aperto al pubblico.

Cuneo senza segretario

Lo "scavalco" è una istituzione che riguarda soprattutto i piccoli comuni: il segretario comunale è in condominio, e va al martedì in un paese, il mercoledì in altro e così via.

Toccherà presto anche a Cuneo, se pure in via transitoria.

Il segretario attualmente in servizio, Salvatore Sanfratello, proveniente da Aosta, ma piacentino, ha ottenuto il trasferimento a Piacenza.

Lascia un posto che ha occupato per pochi mesi, (ha preso servizio il 25 ottobre scorso) e dove ha lasciato il

segno.

Un segno di autonomia di giudizio nei confronti degli amministratori, di capacità personali indiscusse, di ottima preparazione. Ha trovato molti consensi nei ranghi intermedi dei dipendenti comunali, e molti mugugni tra i dirigenti, nei confronti dei quali ha esercitato una autorità inconsueta per gli standard cuneesi.

Il suo incarico per qualche mese sarà coperto a scavalco dal segretario generale della Provincia, dottor Raso. Troverà subito una patata bollente: la questione delle insegne.

Censurato il comandante dei vigili

Non osserva il segreto

Continua la guerra tra il sindaco e il comandante dei vigili urbani.

Il primo cittadino ha sollecitato una censura nei confronti del comandante: per... violazione del segreto d'ufficio!

Circa un mese fa, subito dopo l'investimento mortale in corso IV Novembre, si tenne in Prefettura una riunione del comitato per la sicurezza pubblica. I rappresentanti del Comune ufficialmente invitati, tra cui il sindaco, erano assenti. Il comandante dei vigili si era presentato spontaneamente, "fuori lista", a perorare la causa della viabilità cittadi-

na.

Esposé il punto di vista della Giunta, ed espresse la propria contrarietà a quella impostazione. Sottolineò che a suo giudizio sarebbe stato meglio installare un semaforo all'altezza di via Felice Cavallotti.

Il Comitato fece proprio il suggerimento, e inviò al Sindaco un sollecito perché lo mettesse in pratica.

Ora la scomunica: il comandante si sarebbe reso colpevole di violazione di segreto, per aver comunicato quali erano gli orientamenti della Giunta.

Le durezze del carcere di Cerialdo, per detenuti e guardie

Un'isola nella notte, dimenticata

Lo si vede la sera, entrando in città dal nord, immerso in una nebbia di luce giallo-arancione; e ogni volta, anche se sei di Cuneo, per un attimo ti chiedi cos'è. Poi ti ricordi, ma non ti è ancora entrato negli occhi: è il carcere di Cerialdo. Te lo lasci presto dietro le spalle, non ci pensi più. Chiunque si avvicini o entri nel carcere riceve quest'impressione: che esso e la città siano due mondi assolutamente inconciliabili, nettamente separati ed opposti. Così è stato anche per Eugenio Melandri, eurodeputato europeo, che venuto a Cuneo per ricordare la figura di Ernesto Balducci ad un anno dalla morte, nella mattinata di venerdì 6 maggio ha voluto entrarci, quasi a far da ponte fra l'isola e la città.

Siamo così venuti a sapere da lui che cos'è il Cerialdo, un tempo carcere di massima sicurezza per detenuti a causa di reati di terrorismo, oggi soprattutto (ma non solo) carcere per camorristi, con un incremento costante di detenuti extracomunitari che rappresentano ormai un quarto

della sua popolazione carceraria, ben 60 su 230 detenuti. Il primo dato è dunque evidente: il sovraffollamento, dato comune a pressoché tutte le carceri italiane, il doppio della capienza normale, che è già in sé un dato preoccupante di tensione interna, ma che viene acuitizzato dalla mancanza di lavoro interno cui i detenuti possano essere avviati sia per riempire il tempo infinito della prigionia sia per sopperire ad alcune necessità personali altrimenti insoddisfatte.

Solo 4 detenuti potrebbero godere del regime di semilibertà, ma neppure loro possono lasciare le mura del carcere durante il giorno: non c'è nessuno che gli dia un lavoro fuori. Gli extracomunitari stanno peggio di tutti; non hanno nulla, non hanno parenti, non ricevono visite. Gli unici che si occupano di loro sono i volontari della Comunità Luca e Fabio.

Quello che la direzione carceraria, riconosciuta da Melandri attenta e sensibile, può fare è poca cosa, soprattutto per mancanza di fondi ade-

guati a creare all'interno un tessuto di attività e di relazioni sociali e culturali significative; gli stessi agenti di polizia penitenziaria (sono 300 a Cerialdo), ora smilitarizzati, sindacalizzati, alla ricerca di una professionalità adeguata al loro difficilissimo compito, sono costretti a fare i dispensatori di sigarette. E fanno una vita difficile anche loro, una vita da caserma, certo non una vita di cittadini normali (molti non riescono neppure a trovare casa: vengono dal Sud).

Questa è Cerialdo, un'isola che compare la notte alle porte di Cuneo in una luce giallo-arancione, e che scompare alle prime luci dell'alba, così come ci è stata rapidamente raccontata da un visitatore che viene dall'Europa. E che ha voluto forse anche farci intendere che una città come la nostra, per tanti versi no-bile - dicono -, potrebbe e dovrebbe fare un passo anche in quella direzione, provare almeno a cominciare a pensare che anche quell'isola fa parte della città.

L.D.

Da lunedì l'orario è così.

Dal 16 maggio, nuovi orari d'apertura al pubblico degli sportelli Italgas.

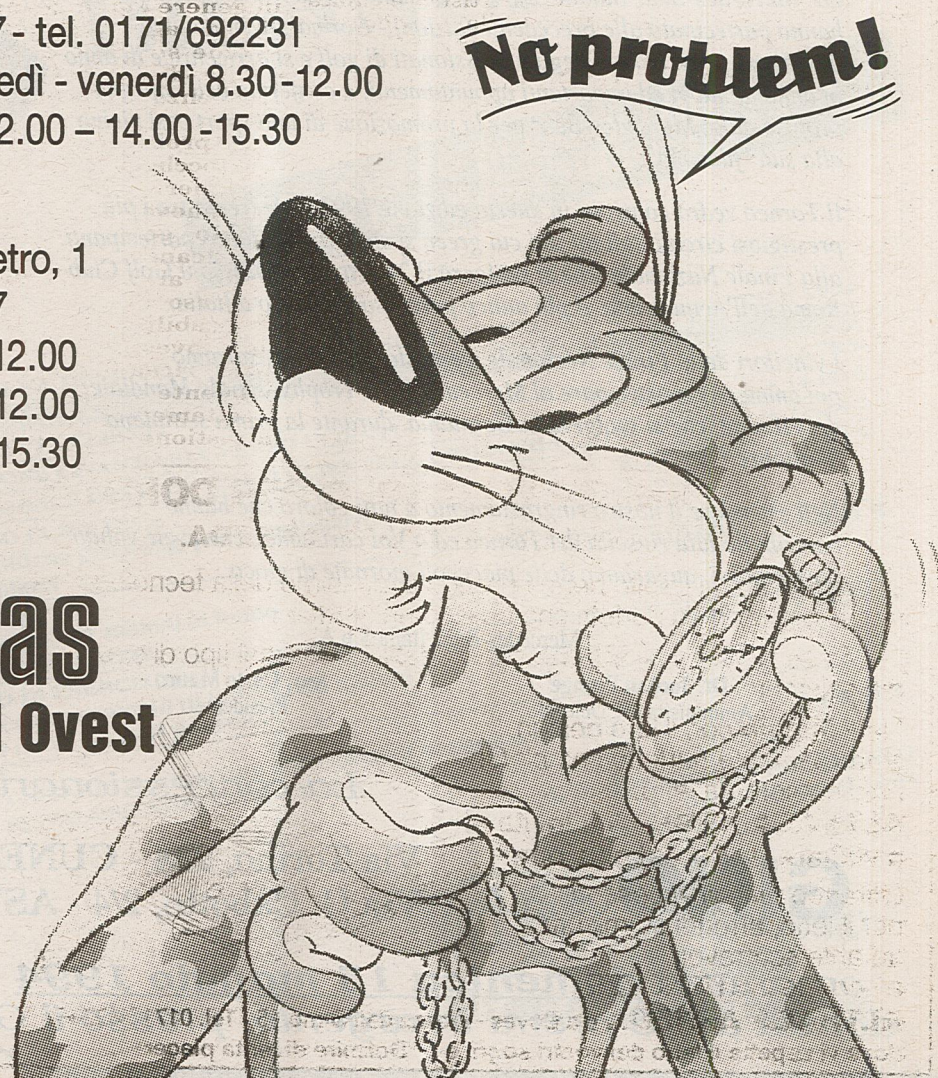
Cuneo:

Piazza Torino, 7 - tel. 0171/692231
lunedì - mercoledì - venerdì 8.30-12.00
martedì 8.30-12.00 - 14.00-15.30

Mondovì:

Via del Gasometro, 1
tel. 0174/42527
martedì 8.30-12.00
giovedì 8.30-12.00
13.30-15.30

italgas
Area Nord Ovest



La scuola si apre... ma per un giorno solo

Il Distretto scolastico 58, presieduto da Fulvio Romano, ha indetto per sabato 14 maggio una giornata di scuola aperta che coinvolgerà cinque istituti cittadini.

I genitori degli alunni, di quelli che frequentano ora, di quelli che frequenteranno l'anno prossimo, e gli ex alunni potranno entrare nelle

aule e nei laboratori per vedere dove i ragazzi passano gran parte della loro giornata. Per l'occasione alcune scuole, come l'Itis, prepareranno attività speciali. Le scuole cittadine del nostro distretto che aderiscono all'iniziativa sono il Classico, i Geometri, l'Itis, l'Agricoltura, la media 3 e le medie di

Centallo e di Beinette.

Altre scuole, la Media 1, la 2 e la 4, l'Artistico e il Professionale per l'industria e l'Artigianato hanno già aperto le aule per una analoga iniziativa lo scorso 16 aprile. Per eventuali informazioni ci si può rivolgere alla sede del distretto, telefono 695300, oppure alle singole scuole.

Il Classico espone i tesori nascosti

Il Liceo Classico "S. Pellico" ha aderito con convinzione alla proposta della "Giornata di Scuola aperta" che il Distretto Scolastico ha voluto ed organizzato per far conoscere ad un pubblico più vasto la realtà scolastica della nostra città.

Sabato prossimo 14 maggio una seconda tornata di scuole medie e superiori, dopo la prima che ha avuto luogo nello scorso mese di aprile, apriranno i locali a genitori, ex allievi, potenziali nuovi allievi, per fare conoscere il loro lavoro ed aprire un dialogo più stretto con i non addetti ai lavori, che però in quanto genitori sono comunque ben da vicino interessati alla vita della scuola.

Anche il Pellico dunque aprirà le sue vetuste cancellate per ospi-

tare i visitatori nelle sue aule, laboratori, biblioteche, per presentare le sue attività didattiche.

E' stata predisposta per l'occasione una piccola mostra di apparecchiature antiche del laboratorio di fisica e verranno esposte alcune belle pagine degli erbari che la scuola possiede.

Ad attestare l'impegno di molti studenti non solo sui banchi di scuola ma nella realtà sociale che ci circonda, sarà visibile una bella mostra fotografica sulla Bosnia, allestita dagli studenti dell'Istituto Tecnico "F. A. Bonelli" e che dopo essere stata esposta all'Itis, giunge ora anche al Liceo.

Accanto ad essa (oh nostalgia!) qualche vecchia foto scolastica di tempi remoti causerà forse in qualcuno un

pizzico di malinconia al vedere come eravamo.

Infine per chi si troverà al Liceo alle ore 12 in punto, vi sarà l'opportunità di assistere ad una prova del gruppo teatrale che sta preparando la rappresentazione di "Ipazia", dal libro del poeta Mario Luzi, che si effettuerà a fine anno scolastico ed un breve saggio ginnico delle allieve di prima liceo.

Un momento, quest'ultimo, di contatto reale, al di là delle aule e delle strutture, con la realtà didattica nel suo farsi quotidiano e faticoso e con il tentativo della nostra scuola di sfuggire alle rigide regole burocratiche e ad una didattica tradizionale per tentare attività creative ed alternative, in cui gli allievi sono totalmente protagonisti.

S. Vertamy

L'Itis analizza l'aria

Anche quest'anno l'Itis "M. Delpozzo" di Cuneo indice una giornata di "scuola aperta", sulla scia del successo ottenuto lo scorso anno da analoga iniziativa.

Genitori, parenti e amici degli studenti sono invitati a visitare la scuola, le aule, i laboratori, durante lo svolgimento delle normali attività didattiche.

Durante la visita inol-

- verranno divulgati i risultati di analisi chimiche svolte dagli studenti di chimica industriale su campioni di aria prelevati sulle strade di Cuneo e della periferia di Torino;

- sarà possibile vedere le moderne attrezzature di laboratorio di chimica generosamente donate dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo;

- verrà proiettato in prima visione il filmato dei viaggi di istruzione a Praga e in Campania.

- una mostra di fotografie illustrerà i viaggi collettivi effettuati;

- presso il Cic sarà possibile vedere quanto è stato fatto nell'ambito del "progetto giovani";

- presso la Presidenza sarà messa a disposizione, per consultazione, la raccolta completa del quotidiano "Il Mondo" dal 1949 al 1975.

L'orario di visita sarà compreso tra le ore 8,30 e le ore 12,30 di sabato 14 maggio 1994.

Assemblea alle elementari

Non c'è pace per quei giudici

Quasi cento genitori di bambini delle elementari di corso Soleri hanno partecipato all'assemblea svoltasi la sera di giovedì 5 maggio. L'iniziativa è partita dai genitori eletti in consiglio di istituto per fare il punto sulla situazione della sede dei giudici di pace.

Per la giunta erano presenti il sindaco, Giuseppe Menardi, e Sebastiano Dalmasso, assessore ai servizi scolastici. L'atmosfera è diventata in breve tempo tesa e surriscaldata. Il direttore, Edgardo Pellegrino, tra poco in pensione, ha spiegato le necessità e le carenze della scuola, motivando la necessità di aule per le sperimentazioni, per l'insegnamento delle lingue e per l'inserimento di bambini handicappati.

Certo gli alunni sono diminuiti molto negli ultimi anni, ma nella scuola di corso Soleri si sono concentrati anche i bambini che prima frequen-

vano le due sezioni del centro storico.

«Quando prometto mantengo», ha risposto il sindaco alle numerose richieste dei genitori - Non ho tolto nessuna aula alla scuola e come avevo detto a febbraio se i giudici di pace avranno in futuro necessità di altre aule li sposteremo in altri locali».

Perché non avete sistemato i giudici di pace nei locali degli ex bagni comunali? Di nuovo si è proposta la domanda, con la stessa risposta: vengono usati come deposito, sarebbe costoso e difficile riadattarli.

Che almeno i lavori non rendano impossibile il lavoro scolastico. Da poco è entrato in funzione un martello pneumatico «Se domani mattina ci sarà ancora presenterò un esposto» ammonisce Pellegrino. Venerdì mattina un solo operaio accenna ad iniziare a martellare. Ammonito dal direttore smette subito.

Buzzati venerdì al San Paolo

Venerdì 13, ma andrà tutto bene non sono superstiziosi, alle 21 a San Paolo, Cuneo 2, i ragazzi della seconda B della media di San Rocco, sezione staccata della N. 3 di Cuneo, rappresenteranno il segreto del bosco vecchio, liberamente tratto dal libro di Dino Buzzati. Proprio con questa rappresentazione hanno partecipato alla XII edizione della Rassegna nazionale di teatro della scuola di Ancona, alla fine di aprile. Hanno ottenuto una lusinghiera menzione, anche se al momento di andare in scena molti avrebbero desistito. Non per paura, questo no, ma perché pensavano di valere meno delle altre scuole. Ma davanti alle esagerazioni di altre classi, che avevano stipendiato sarte ed attori professionisti, si sono rinfrancati.

Venerdì affronteranno un pubblico amico, mamme e papà, fratelli e nonni che nel buio della sala parteciperanno e valuteranno il lavoro e l'entusiasmo di un anno.

Gentili amici golfisti,

benvenuti sui campi di golf per la sesta edizione della "Mercedes-Benz Italian Golf Cup", la manifestazione che, organizzata dalla Mercedes-Benz in collaborazione con le concessionarie locali, si propone di offrire una gradevole occasione di incontro con gli amici della nostra Casa, in un contesto piacevole ed informale.

La "Mercedes-Benz Italian Golf Cup" - come già sapranno quanti di Voi hanno partecipato alle precedenti edizioni - è ormai diventata una tradizione per il mondo degli appassionati di golf e si arricchisce di anno in anno di nuovi ed importanti appuntamenti, a conferma dell'impegno profuso dalla Mercedes-Benz per la promozione di uno sport così vicino alla sua "filosofia".

Il Torneo vedrà coinvolti in questa edizione 1994 oltre trenta tra i più prestigiosi circoli italiani, sui cui green si sfideranno i futuri partecipanti alla Finale Nazionale, che si svolgerà il 24 settembre presso il Golf Club Roma dell'Acquasanta, il più antico percorso golfistico d'Italia.

I vincitori della Finale Nazionale, come da tradizione, saranno poi ammessi a partecipare al Mercedes-Benz Trophy, Finale Mondiale del circuito, che si svolgerà in Germania, durante la prima settimana di ottobre.

Nell'estendere il nostro ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita del Torneo ed a Voi cari amici, che avete voluto parteciparvi, auguriamo delle piacevoli giornate di gioco.

Mercedes-Benz Italia S.p.A.

Dr. Jochen Prange
Amministratore Delegato

Avv. Carlo Mauro
Presidente

La concessionaria Mercedes-Benz

GINO S.p.A.

Via Torino, 234 - CUNEO - MADONNA DELL'OLMO - Tel. 0171-411777
Via G. Cabotto, 2/4 - ASTI - Tel. 0141-274912

organizza **domenica 15 maggio 1994** la gara della Mercedes-Benz Italian Cup, dotata di 13 premi in argento, presso il Golf Club Santa Croce di Mellana di Boves



La Di.A.Psi. cerca volontari

Malattia mentale problema per tutti

Dal 1993 si è costituita anche a Cuneo una sezione della Di.A.Psi (=Difesa Ammalati Psichici), un'associazione di famigliari di ammalati psichici e di volontari, che si sono uniti per affrontare insieme il dramma della malattia mentale, dramma aggravato dalla cronica carenza di risposte assistenziali e terapeutiche.

Gli obiettivi che la Diapsi si propone sono principalmente:

- pressioni sulle amministrazioni per la creazione di quelle strutture di accoglienza, terapia e reinserimento, previste dalla legislazione ma non realizzate;

- interventi per ridurre l'isolamento del malato e della famiglia, mettendo in contatto i famigliari, costituendo gruppi di sostegno, fornendo consulenze di esperti ed informazioni;

- sensibilizzazione dell'opinione pubblica

attraverso una corretta informazione sulla sofferenza mentale, alla luce delle più moderne teorie scientifiche, per modificare il pregiudizio sociale che ancora circonda questi ammalati.

La Diapsi si augura di poter contare su un crescente numero di soci che sostengano i suoi sforzi e si rivolga a tutti coloro, volontari, medici, psicologi, operatori sociali, studenti, che siano disposti a dedicare una parte anche piccola del proprio tempo. La sede è in via Busca n. 8, è aperta tutti i venerdì dalle 16 alle 17 per consigli, informazioni, incontri. Inoltre tutti i secondi venerdì di ogni mese si tengono incontri con esperti per approfondire relative alle cure, ai rapporti famigliari, ecc.

Chi è interessato può mettersi in contatto telefonando il venerdì, dalle 16 alle 17, al n. 0171-694027.

Sono entrate in funzione le cucine nuove al S. Croce

Ma al Mater Amabilis non se ne sono accorti

Tra gli ospiti di Mater Amabilis erano in parecchi che attendevano il momento in cui fossero entrate in funzione le nuove cucine dell'ospedale S. Croce. Alle tante lamentele che in quasi un anno si erano levate dalla Casa di riposo si era sempre risposto che la maggior parte dei disguidi si sarebbero risolti con l'abbandono delle vecchie cucine del Carle e con il pieno funzionamento delle nuove strutture nei sotterranei del S. Croce.

Ora da quasi un mese i pasti alla casa di riposo di Cuneo provengono dal S. Croce, ma purtroppo praticamente nessun miglioramento sembra sia stato registrato da parte degli anziani. Il menù è più o meno sempre uguale e soprattutto il modo con il quale i cibi sono cucinati non sembra sia tale da dover registrare un sensibile miglioramento.

Anzi proprio negli ultimi giorni è successo che le lamentele si siano fatte più insistenti in conseguenza di un eccesso di sale tanto che i più sono stati costretti a rinunciare di portare a termine il pasto. Può anche succedere che una volta possa sfuggire la mano a chi prepara i cibi, ma quando il fenomeno si ripete abbastanza spesso, la cosa diventa preoccupante, soprattutto quando si tratta di anziani. Viene da chiedersi a che cosa serva aver nominato una commissione incaricata di valutare la qualità e le modalità di confezione

dei pasti, quando si ripetono fenomeni così incresciosi, senza che risulti esser stata intrapresa alcuna iniziativa tendente a rendere più appetibili i pasti della Casa di Riposo. Se un qualche piccolo miglioramento c'è stato esso non è tanto dovuto alle vivande che arrivano nelle ore dei pasti: il miglioramento viene dal fatto che da qualche tempo a metà settimana il personale addetto alla Casa di Riposo preleva un qualche dolce, che viene distribuito a tutti nel pomeriggio stesso o alla sera. Bastano cosette di questo genere per far contenti almeno per un giorno gli ospiti; segno evidente che non ci vorrebbe molto per rendere un po' più vivibile la vita di questi nostri anziani.

Cette année encore, les élèves du collège Franco Centro de Cuneo vivent une expérience inoubliable: après l'échange bilatéral d'il y a deux ans avec le Collège Pagnol de Saint Laurent du Var, après l'expérience pilote de classe européenne du patrimoine réalisée l'an dernier avec le collège Vernier de Nice, ils ont de nouveau cette année l'occasion de rencontrer à 2 reprises des jeunes français de leur âge. Bénéficiaire d'une subvention assignée par la Province de Cuneo en collaboration avec l'Alliance Française dans le cadre du projet INTERREG, la classe III A vient de se rendre à Briançon pour passer la journée



ECHANGES...

La semaine passée a vu quatre écoles italiennes partir pour un échange scolaire avec le Département des Hautes-Alpes. Cette initiative a pu se réaliser grâce au projet communautaire Interreg qui prévoit aussi une action de connaissance réciproque. Deux collèges de Cuneo, le 4 et le 5, un collège de Alba, le 3 et le lycée professionnel "Silvio Pellico" de Fossano participent au projet. La parole est maintenant aux protagonistes de cette aventure:

Lycée professionnel "Silvio Pellico" de Fossano: la première partie de l'échange scolaire entre nos élèves et ceux du Lycée D. Villars de Gap vient de se conclure. Tout le monde, élèves et professeurs, exprime une opinion enthousiaste sur l'accueil des Français, aussi bien que sur l'expérience et la connaissance qu'on a pu avoir du système scolaire français et des habitudes des jeunes et de leurs familles.

"J'ai connu une famille très sympa - affirme Manuela Oliva - où tout le monde a essayé de me mettre à mon aise" et Silvia Curti a remarqué l'attitude amicale que les parents de sa copine française ont tenu envers elle pour lui épargner toute gêne. "C'est le début d'une amitié que nous espérons maintenir et développer" disaient Alessandra Lussi et Nadia Ravera pendant le retour, et tous leurs copains parlaient des projets qu'ils ont faits pour l'été prochain. Entretemps on attend avec impatience l'arrivée à Cuneo des amis français.



Les élèves français et italiens du lycée avec leurs enseignants et le sous-proviseur M. Hernandez.

en compagnie de leurs correspondants du collège Vau-ban. Visite de la ville la plus haute d'Europe, pique-nique sur l'herbe, excursion au parc des Ecrins, goûter au collège, tout s'est déroulé sous l'enseigne de la bonne

humeur, de l'enthousiasme et de la disponibilité réciproque. Il s'agit sans aucun doute d'une expérience très enrichissante du point de vue humain, avec des retombées sans pareilles sous le profil linguistique.

Incontri sui problemi della famiglia

La fatica di crescere

L'Anfaa, associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie, con la collaborazione dell'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Cuneo e dello Zonta International Club, organizza un ciclo di incontri sulla fatica di crescere.

Il tema, pur affascinante, sembra esulare dalle tematiche usuali. Ma non è così. Ci hanno spinto in questa direzione le molte sollecitazioni provenienti da genitori, educatori, ragazzi stessi. Qualsiasi famiglia, anche la più "normale" oggi può trovarsi in seria difficoltà nel rapporto con un figlio e pur interrogandosi sulle radici di questa momentanea frattura, non essere in grado di ricucire da sola lo strappo.

I nostri incontri vorrebbero offrire l'occasione, in tutta semplicità ma con serietà scientifica, di dialogare, esaminare, confrontare, esperienze e rapportarsi con tecnici che ogni giorno affrontano queste realtà.

La posta in gioco è tremendamente importante. Fare chiarezza oggi, può aiutare a sdrammatizzare, ma anche a cogliere segnali che altrimenti passerebbero inosservati. Come titola il tema dell'ultima serata curare e prendersi cura sono due cose diverse. Che il prendersi cura con responsabilità, affetto, equilibrio, renda sempre meno necessario il curare.

Programma: venerdì 20 maggio - ore 20,45, dott. Luigi Grosso - sociologo, docente di sociologia della famiglia e dell'educazione presso le scuole per educatori.

La famiglia d'oggi - dott. Igino Bozzetto - psicologo - psicoterapeuta della famiglia - Servizio di Neuropsichiatria Infantile Ussl n.6 Thie-

ne (Vicenza)

Difficoltà nell'età evolutiva - Moderatore: dott. Maria Grazia Cavallo - Responsabile sezione Anfaa di Cuneo.

Per la sezione cuneese dell'Anfaa Maria Grazia Cavallo



BILANCIO 1993

UTILE NETTO DI ESERCIZIO
52 MILIARDI 853 MILIONI + 21,76 %

APPROVATO
DALL' ASSEMBLEA DELLA CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO S.p.A. IL 29 APRILE 1994

RACCOLTA DIRETTA CLIENTI

INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA VERSO CLIENTI

RISPARMIO GLOBALE GESTITO VERSO CLIENTELA ORDINARIA

CREDITI VERSO CLIENTELA

al lordo di rettifiche generiche per complessive

lire 29.934 milioni

PATRIMONIO NETTO

comprese lire 89.587 milioni al fondo

per rischi bancari generali

UTILE NETTO DI ESERCIZIO

al netto di accantonamento di lire 15.000 milioni

al fondo per rischi bancari generali

DIVIDENDO UNITARIO riconosciuto alle azioni di risparmio lire 133

RAPPORTO SU VALORE NOMINALE 13,30 %

IL DIVIDENDO È IN PAGAMENTO
DAL 2 MAGGIO 1994



CASSA
DI RISPARMIO
DI CUNEO

all'altezza dei tempi

Usato di zecca.

Tipo	Anno
Audi 80 2.0 cat. argento met.	1992
VW Passat 1.8 GL grigio sc. met. / A.C.	1991
VW Maggiolino cabriolet rosso	1980
VW Golf 1.3 GL 5 porte bianco tet. apr.	1986
Lancia Thema 16V SW blu sc. met.	1991
VW Vento 1.8 GL bianco	1992
Fiat Tempra 1.6 SX SW argento	1991
Audi 80 1.8 S nero dischi lega	1990
Audi 80 1.8 E Quattro verde met.	1989
Ford Camper Alco Rosso / T. Rial.	1981

auto Fontana
Concessionaria per Cuneo e provincia
VOLKSWAGEN - AUDI

OFFICINA E AUTOCARROZZERIA SPECIALIZZATA
INSTALLAZIONE CONDIZIONATORI ARIA E ANTIFURTI
MAGAZZINI RICAMBI
AUTOCCASIONI
SOCCORSO - AUTONOLEGGIO

AFFILIATO **SIP**

BORGIO S. DALMAZZO

Via A. Fontana 6/8 - Tel. 261222 - Fax 0171-260246

AUTO
OCCASIONICUNEO TRE
SOLO
USATO "DOC"

Cuneotre

Via Savona, 77

S.p.A Cuneo - Tel. (0171) 403434

Fiat Uno Hobby Cat.
Fiat Uno 1100 IE Cat.
Fiat Uno 1000 IE Cat.
Fiat Uno Turbo D Cat.
Fiat Uno 1100 SX Cat.
Fiat Tipo 1400 S Cat.
Fiat Tipo Clip Cat.
Fiat Tempra T.D.S. SW Cat.
Alfa 33 Cat.
Lancia Delta 1600 IE Cat.
Peugeot 106 Cat.
Ford Fiesta 1100 IE Cat.
Opel Corsa 1200 IE Cat.
Opel Corsa Swing 1200 Cat.

bianca
rossa
blu petrol
bianca
ardesia
bianca
bianca
verde met.
verde met.
1993
1993
1993
1993
1993
1993
1993
1993
1992
1993
1993
1993
1993
1993

Y10 Avenue 1100 Cat.

1993

Vetture garantite "Cuneotre"

Mini Innocenti Automatica	blu met.	1985
Citröen 2 CV	verde chiaro	1978
Fiat Uno 1000 Fire	verde	1986
Fiat Uno 60 SL 5 porte	grigio met.	1987
Fiat Regata	grigio ch. met.	1986
Lancia Delta 1300	1981 rev. fino a 1997	

Autovettura del mese

Lancia Delta Evoluzione 22000 Km	rossa	1992
1 anno di garanzia		

La Cuneotre avvisa che acquista vetture da privati senza l'obbligo di acquisto di una vettura nuova

CONCESSIONARIA LANCIA

LUX AUTO

Citröen 2 CV Charleston grigio	1986
VW Polo 1000 CL Best-seller blu scuro	1990
Fiat Uno 45 3 p. blu medio	1987
Fiat 126 bis blu	1988
Fiat Regata 100 S IE grigio ch. met.	1987
Alfa 33 1.3 S verde acqua met.	1988
Golf GTI 16 V tetto aprib. grigio met.	1988
Lancia Prisma 1.3 grigio sc. met.	1983
Saab 900 tetto aprib. grigio met.	1986
Alfa 33 SW beige metall.	1989
Prisma 1.6 grigio scuro met.	1986
Y10 Fire bianco	1988

BORGIO S. DALMAZZO CUNEO
Via Cuneo 90 P.le Libertà, 7
Tel. 261150 / 261454 Tel. 681528



S.R.L. **BITRE**

EXPO
AUTO
GESTIONE
L'USATO
IN GRANDE

Autovettura	Colore	Anno
Fiat 126 P. 4	rosso	collaudata
Fiat Panda 1.0 Cat.	bianco	1993
Fiat Uno Fire 1.0 5 porte	rosso	1993
Fiat Uno T.D. 5 porte Eco	grigio met.	1/1993
Fiat 1100 (103 bauletto)	verde	1954
Fiat Tipo 1.4 SX Cat.	azzurro met.	11/1992
Fiat Tipo T.D.	bordeaux met	1991
Alfa Romeo 155 1.8 L	grigio met.	9/1992
Citröen 2/CV Charleston	rosso/nero	1984

Inoltre potrete vedere e provare
la nuova Fiat "Punto"

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

CUNEO - Corso Gramsci 20 - Tel. 0171-694343



MERCEDES-BENZ

GINO S.p.A.

Concessionaria per Cuneo e Provincia della
Mercedes-Benz Italia S.p.A.

Mercedes - Benz 560 SEC	88 nero metall. full optional
Mercedes - Benz 300 SL	87 arg. met. - full opt.
Mercedes - Benz 200 TE SW	90 bianco tet. aprib.
Mercedes - Benz 500 SE	92 nero met. - full optional
Mercedes - Benz 300 CE	91 nero met. - full op.
Mercedes - Benz 200 E	89 nero met. - aria cond.
Mercedes - Benz 200 E	92 bianco cambio aut. climat.
Mercedes - Benz 250 D Turbo	92 verde met. - climatizat.
Mercedes - Benz 200 E	90 azz. met. aria condiz.
Mercedes - Benz 200 E	93 arg. met. full optional
Mercedes - Benz 190 E 1.8	92 nero met.
Mercedes - Benz 190 D 2.5	89 nero met. - tetto apribile
Mercedes - Benz 200 GE SW	91 cabrio nero met. - cerc. lega

...tante altre occasioni presso la nostra sede

Sede: CUNEO - Madonna dell'Olmo - Via Torino 234

Tel. 0171/411.777 - FAX 0171/412.740

G.L.

Carrozzeria di Giorgio Bogi

Via A. Volta, 23 - Cuneo

Telefono (0171) 698338

A Mondovì profanata la lapide dei partigiani

Lettera

Impossibili riconciliazioni

Vandali profanano osario partigiano: così hanno titolato giornali, radio e tv la notizia dell'oltraggio fatto, spezzando una lastra di granito spesso oltre quattro centimetri, alla tomba dei Caduti per la libertà: la Medaglia d'Oro Franco Centro e altri nove partigiani e civili, i cui resti si trovano nel campo militare del cimitero urbano di Mondovì.

Per ora non si conoscono gli autori materiali del misfatto, ma vogliamo sperare che i carabinieri si diano da fare per scoprirli.

Abbiamo inoltre fiducia che l'amministrazione Comunale si premura di riparare il danno sofferto dalla Città.

Dopo i recenti atti

vandalici perpetrati, col favor delle tenebre, nel cimitero della frazione Merlo, qualcuno potrà accettare la versione che si tratti ancora, nel nostro caso, di comuni incolori teppisti, e non d'altro.

Noi e, come noi quanti si sentono indignati ed offesi dall'ignobile oltraggio, non possiamo non ritenere che la tomba dei Caduti sia stata un obiettivo mirato.

La conclusione cui perveniamo è severa, forse di parte, ma obbligata: nell'euforia prodotta dalla vittoria elettorale della destra anche a Mondovì, città che era rimasta sempre immune da "eroiche" imprese neofasciste, i topi stanno prendendo coraggio e

tentano di uscire dalle fogne.

Pensiamo che in mezzo al nuovo (si fa per dire) di cui la destra pretende di farsi portatrice possano trovare spazio anche da noi i metodi violenti e violenti che hanno sempre contraddistinto i fascisti.

Non siamo intimoriti, ed anzi siamo rafforzati nella nostra decisione di continuare ad opporci fermamente agli eredi del "più grande statista del secolo" (secondo il caporione missino Fini), ma chiediamo che si smetta, da parte delle persone dabbene, di parlare di impossibili riconciliazioni.

La segreteria
della Sezione Anpi
di Mondovì

Le insegne oscurate

Lettera

Poca comprensione dall'amministrazione

Ho letto con interesse ma anche con un certo stupore le dichiarazioni rilasciate dal Sindaco del Comune di Cuneo nell'intervista su "La Stampa" del 21 aprile 1994 in riferimento alla protesta avviata ormai da più di un mese da commercianti ed artigiani per una maggior giustizia ed equità nell'applicazione dell'imposta sulla Pubblicità.

Pare, dalla dichiarazione... "Sarebbe auspicabile che, almeno i commercianti e gli artigiani non toccati dalla stangata sull'imposta della pubblicità, iniziassero a togliere quei maledetti sacchi neri dalle insegne dei negozi "cuneesi" che la copertura delle insegne sia per i commercianti un puro e semplice divertimento, infatti, dopo più di un mese d'oscuramento e senza che a tutt'oggi l'Amministrazione nulla abbia ancora deciso in merito (se non dichiarazioni unanimi di scuse, non sapevamo, non c'eravamo, se c'eravamo...) le uniche risposte dell'Amministrazione (ovvero di alcuni Amministratori) sono del genere "Oh, ma la città è così brutta, così sporca, ...!!!".

In sostanza, noi decideremo quando vorremo (perché noi siamo i padroni della città) ma dovete Voi interrompere immediatamente l'oscuramento, perché, quei sacchetti neri sulle insegne, sono così fastidiosi alla vista...!!!

Molto probabilmente quasi tutti i nostri cari Amministratori non sanno esattamente cosa significhi protesta, cosa significhi nel commercio tenere le insegne oscurate, quali sono gli svantaggi commerciali concreti che derivano da tale iniziativa (d'altra parte, se così non fosse, non si capirebbe la necessità di mettere l'inse-

gna al negozio e pagare profumatamente la relativa tassa).

Stupisce questa forma di ignoranza e di saccenta, che anziché determinare negli Amministratori la volontà di modificare una delibera ingiusta dà loro l'opportunità di disquisire se la città è più bella o meno bella con le insegne, senza capire che l'attivazio-

ne delle stesse dipende solo ed esclusivamente da loro.

Mi chiedo, non era possibile decidere in tempi meno brevi? Dovremo ancora tenere le insegne oscurate per molto tempo? Dispiacerebbe alquanto creare oltremodo dei fastidi alla vista dei nostri cari Amministratori!

Lettera Firmata

Elementari di S. Antonio

Lettera

No al quarto spostamento!

I sottoscritti insegnanti e genitori della scuola elementare statale "S. Antonio", appartenente al 2 Circolo di Cuneo, in previsione della ristrutturazione dei Circoli Didattici a livello cittadino, sono venuti a conoscenza di un probabile accorpamento del loro plesso scolastico ad altro Circolo.

I sottoscritti chiedono di poter continuare a far parte del Circolo di appartenenza per i seguenti motivi:

- il plesso "S. Antonio" ha già subito, nel corso degli ultimi anni, ben tre spostamenti di Direzione Didattica con conseguenti modifiche dei rapporti e dei piani di lavoro;

- le insegnanti del plesso hanno avviato attività didattiche, educative ed espressive con le colleghe delle classi del plesso "L. Einaudi" in clima di proficua collaborazione ed intendono pertanto continuare ad ampliarle in futuro, precisando che alcune attività richiedono competenze specifiche che le insegnanti possono garantire solo proseguendo nella realizzazione di progetti già programmati parallelamente;

- le attuali classi 3ª e 4ª seguono da due anni l'insegnamento della lingua straniera francese e potrebbero essere privati di tale disciplina o comunque non proseguire le attività con continuità di metodo e di docente specialista;

- sono stati avviati, nel Circolo, progetti coinvolgenti i genitori di entrambi i plessi su argomenti di carattere educativo, sanitario e generale che verrebbero interrotti;

- si sono consolidati rapporti di reciproco rispetto e di fattiva collaborazione con la Direttrice Didattica del 2º Circolo, che si è in più occasioni dimostrata molto sensibile e si è fatta carico delle problematiche emergenti nel plesso, conferendo ad esso maggior qualificazione e rivalutandone l'immagine.

Certi che le loro aspettative non verranno disattese e nella opportunità di proseguire nel sereno svolgimento del lavoro, gli insegnanti ed i genitori porgono distinti saluti.

Seguono le firme di
15 insegnanti della
scuola e di 60 genitori

Federalismo: diritto alla differenza

Lettera

«Unirsi secondo natura, storia e geografia»

Caro Direttore, voglio, con piacere, dirle che mihi laetor, tibi gratulor per l'apertura su la masca di un dibattito sul "federalismo".

È, infatti, il federalismo l'uovo di Colombo per "fare gli italiani" e per dare unità vera al nostro Paese!

Bisogna, dico, essere ben ciechi per non avvertire che, per il popolo italiano, la strada della Unità nazionale, della libertà e della democrazia è una sola: la Federazione delle Regioni Italiane!

Così la penso nel 1994!... ma così già la pensavo nel lontano 1946! Lo provano i due documenti che unisco in originale!

In sintesi, nel 1946, fresco di partigianato, scrivevo: "è chiaro come il sole che in Italia solamente il decentramento amministrativo e politico è garanzia di democrazia".

Oggi, dopo cinquant'anni di sterile Libertà, di falsa Democrazia e di pseudo Unità nazionale, aggiungo di rincalzo e spiego.

Ogni Regione italiana esprime un'idea! Ogni Regione ha una sua etnia, una sua anima, una sua storia, una sua cultura, un suo blasone, una sua spiritualità, un suo charme, i suoi proverbi, il suo idioma, il suo modo di pensare, i suoi usi, i suoi consumi, la sua cucina, i suoi legittimi interessi di campanile.

Senza contare che ci sono relazioni tra le forme topografiche delle Regioni e l'indole, il carattere dei suoi abitanti.

Anche le Regioni hanno una fata!

Se così è, perché non riconoscere alle nostre Regioni il diritto di essere differenti? Perché soffocare la personalità delle singole Regioni? Perché sottomettere tutte le Regioni (escluse le poche a statuto speciale) alla legge di Roma?

Continuando su questa strada non si realizzerà mai l'auspicata unità nazionale.

L'Unità nazionale non si realizza con gli editti! L'Unità imposta è come un castello costruito sulla sabbia!

La mia ricetta è questa: perché non riconoscere alle

Regioni il diritto di essere differenti? La libertà di essere differenti è ciò che mantiene uniti esseri che differiscono!

È questo il concetto democratico. La Democrazia non è forse l'arte di riunire allo stesso tavolo uomini di tutte le opinioni?

Aldo Quaranta
di Entracque

N.d.r.: non possiamo, per ristrettezza di spazi, pubblicare i due documenti allegati - scritti nel lontano 1946. Sono documenti di grande interesse perché già vi si intravede in filigrana quella che sarà poi la poco edificante Italia postfascista; e dove Aldo Quaranta spiega con diffusione perché, per noi italiani, "federarsi" vuol dire "unirsi secondo natura, storia e geografia".

Sabato ai Tomasini

Cabaret con Manlio Pagliero

All'interno dell'iniziativa "Per ripensare la solidarietà oltre la frammentazione ed i particolarismi" organizzata dall'Associazione Tomasini, la C.V.X. e il Coordinamento Pace di Cuneo, sabato 14 maggio alle ore 21 presso il salone della Associazione Tomasini in via Bersezio 2 a Cuneo, il cabarettista Manlio

Pagliero presenterà lo spettacolo Favole&sangue, un atto unico, essenzialmente comico, ma di sapore acre e pungente. Attraverso un umorismo graffiante, l'attore ribalta i contenuti delicati, dolci e rassicuranti delle favole per l'infanzia, per evidenziarne una topica che si rivela a volte inquietante se non addirittura crudele.

STUDIO EFFE

via Divisione Cuneense 1
12023 CARAGLIO
Tel. e Fax 0171-817122

ECCEZIONALE
SVENDITA
MAGAZZINO
EX - STUDIO HI-FI

TV-SAT-TELEFONIA
RICETRASMITTENTI
CAR STEREO
IMPIANTI HI-FI



Giulio Fantone, Adriana Giorgis

Tre passi nel ricordo

Adriana e Giulio non sono fotografi professionisti, non sono fotografi da collezione che producono opere perfette e raffinate; non sono grandi viaggiatori né esploratori o avventurieri, ma nemmeno sono "turisti giapponesi" che in viaggio non guardano ciò che vedono ma lo fotografano per "gustarlo", se mai è possibile, a casa. Diciamo ancora che non sono documentatori di opere dell'uomo, né esaltatori delle bellezze della natura. Forse documentatori di emozioni sì, collezionisti di immagini di oggetti deperibili e archivisti di memorie.

Spesso come tutti i viaggiatori, non ricordano in che luogo hanno scattato una fotografia oppure sanno in che luogo ma non ricordano in che viaggio, come se esistesse un principio di indeterminazione del cassetto dei negativi.

Guardando le immagini di Adriana Giorgis, figlia pittrice di padre fotografo, ho pensato che usi la macchina fotografica, non solo come taccuino per appunti di viaggio, ma anche come trappola magica, dove la pellicola è materiale sensibile sia alle radiazioni luminose che a quelle dell'animo umano. Lei stessa afferma che "i primi negativi della Joueuse de timpanon scomparvero misteriosamente



dal laboratorio e non furono mai stampati" e di "non aver visto il bambino nella vetrina del negozio del Cairo se non sulla foto stampata".

Giulio Fantone invece usando la macchina fotografica in modo rigoroso, come vera "macchina per scrivere con la luce", trasformandola ora in tecnografo per disegnare le linee delle palme della Tanzania, ora in fotocopiattrice ironica dei manifesti pubblicitari di Parigi, ci fa credere ad un primo approccio che le sue immagini siano solo estetismi; poi si svela citando Platone e dice che "la bellezza della

mente è più onorevole della bellezza della forma" e che "il soggetto sarà sempre più importante dell'immagine". (Diane Arbus)

Allora ringrazio i nostri amici per aver usato uno dei più grandi pregi della fotografia: il poter escludere dal mirino tutto ciò che è ufficialmente "da vedere", lasciando entrare con meticolosità (Giulio F.) o con attenta casualità (Adriana G.), solo quelle "cose belle che risplendono di più quando restano imperfette che non quando sono troppo compiute". (La Rochefoucauld)

Giorgio Olivero

La settimana al cinema

Tra "Rapa Nui" e Schindler

A fronte dell'ondata di nuove pellicole immesse la scorsa settimana sul mercato nazionale, la piazza di Cuneo (e dintorni) non offre alcuna novità. Al Monviso, infatti, da mercoledì 11 a lunedì 16, si riaffaccia "Rapa Nui" che solo quattro settimane fa occupava lo schermo del Fiamma, con una tenitura di due settimane.

La firma di Kevin Costner, che del film è solo il produttore, ha funzionato ancora una volta egregiamente da richiamo ed il successo commerciale è andato oltre ogni previsione, non avendo parametri di valutazione dal momento che il film uscirà in America solo la prossima estate, tant'è che la casa distributrice è riuscita a collocarlo anche a Cuneo in programmazione normale, pur avendolo già contrattualmente ceduto all'Assessorato alla Cultura.

Maggior merito dell'opera - diretta da Kevin Reynolds, amico di Costner sin dai tempi di "Fandango" e regista anche del plurimiliardario "Robin Hood" di due Natali fa, sono le affascinanti riprese aeree del mare e dell'isola (Rapa Nui in polinesiano significa "isola grande"), girata nell'isola di Pasqua, sperduta nell'Oceano Pacifico, lontana 3747 chilometri dalle Coste del Cile, paese cui appartiene dal 1888, popolata

dal 400 d.c. da una popolazione polinesiana celebre per i suoi "moai", grandi statue antropomorfe di roccia vulcanica, erette con tecniche miracolose tra il 1000 ed il 1600. Interpretato da un cast cosmopolita (Jason Scott Lee è hawaiano, la protagonista canadese, l'antagonista portoricano, i due cattivi, Maori della Nuova Zelanda) racconta la storia d'amore tra due giovani divisi dalla casta, sullo sfondo delle tragiche lotte che insanguinarono l'isola 42 anni prima del contatto con gli europei.

A parte l'interesse storico - antropologico, la storia si condensa in una gara per vincere la corsa dell'uomo uccello ed una lotta tra dominanti dal lungo orecchio e dominati dal corto. Se l'isola nel passato ha rappresentato un perfetto microcosmo autosufficiente e cristallizzato, adesso i 2600 abitanti vivono di turismo, con un week - end lunghissimo dal giovedì pomeriggio al lunedì e l'arrivo della troupe cinematografica ha sconvolto la pacifica vita, facendo lievitare oltremodo i prezzi, mai più ribassati ed incrementare il parco automobilistico dalle 40 vetture prima circolanti alle attuali 200.

Dopo i lusinghieri successi ottenuti anche a Cuneo che hanno determinato slittamenti nella

programmazione, finalmente arriva anche a Borgo sullo Schermo del Moderno, da giovedì 12 a domenica 15 il premiatissimo "Schindler's List" di Steven Spielberg che ha commosso i pubblici di tutte le nazionalità ed a Torino ha suscitato qualche polemica per l'atteggiamento ostile di alcuni insegnanti del glorioso Liceo D'Azeglio, che avevano criticato la giusta decisione di farlo visionare alle scolaresche.

Al Roby di Robilante continuano sino a giovedì 12 le repliche di "Posse, la leggenda di Jesse Lee", il primo western nero diretto da Mario Van Peebles, che testimonia la partecipazione afro - americana all'interno dell'espansione del West, sino ad oggi offuscata.

Cast ragguardevole, ricostruzione accurata e la presenza - cameo di Woody Strode, attore usato da John Ford, Kubrick e Sergio Leone, che qui fa da mentore. Da venerdì a domenica 15 "Philadelphia", premiato per l'interpretazione maschile di Tom Hanks con l'Orso d'Oro a Berlino e con l'Oscar e girato da Jonathan Demme con stile nervoso, qua e là entusiasmante, anche se un po' troppo lungo ed un po' troppo lacrimogeno. Ma averne di film italiani girati con siffatta perizia!

Franco Fantini

I mercatini dell'insolito in piazza Virginio

Lou Dalfin nel Centro Storico

Il Comitato per il Centro Storico, il Comune di Cuneo e il Circolo Nuvoletti sono i promotori delle manifestazioni che animeranno piazza Virginio, cuore trascurato del Centro Storico, per tre domeniche di maggio.

Si inizierà domenica 15 maggio alle 19 con una festa occitana: il concerto dei notissimi Lou Dalfin, da poco selezionati per "Arezzo Wave 1994", sarà accompagnato da spaghetti e vino, preparati dal Comitato per il Centro Storico, che vedrà in questa occasione una forma di

autofinanziamento. Il prezzo del biglietto per l'ingresso sarà di cinquemila lire.

Le due domeniche successive saranno occupate da due mostre - mercato che proporranno esposizioni accattivanti: la domenica 22 maggio sarà dedicata al fumetto e al giocattolo usato e da collezione, mentre il 29 maggio al disco usato e da collezione.

L'accesso alle mostre - mercato prevede due tipi di modalità, per soddisfare così le diverse esigenze del pubblico: in mattinata l'accesso all'area sarà possibile dalle

10 alle 14, pagando un biglietto di cinquemila lire. L'area rimarrà chiusa dalle 14 alle 15, per riaprire poi, fine alle 20. Sulla piazza nei due pomeriggi di domenica, dalle 17 in poi, sono stati organizzati tre concerti: il 22 suoneranno Gian Maria Testà e gli inglesi Attacco Decente, recentemente passati al Nuvoletti per "Arezzo Wave International", mentre il 29 si esibiranno i King Oliver Jazz Keepers.

Per ulteriori informazioni, si può telefonare alla Zabum (0171 - 699190).

□ Dalla prima

Ci piace Jovanotti

accusati di amare solo i rumoristi alla Marlene Kuntz o alla Der Tod.

Ma torniamo a Jovanotti. Il concerto del 5 al Palazzetto dello Sport è stato un grande successo, con oltre duemila persone nonostante il prezzo non bassissimo del biglietto.

Ci siamo andati timorosi di essere tra i pochi over 18 presenti, pronti a trincerarci dietro alla maschera del dovere giornalistico ed invece vi abbiamo scoperto un pubblico molto eterogeneo e sicuramente non così giovane come avevamo creduto.

Era la prima volta che partecipavamo ad un concerto al Palazzetto dello Sport e, come ci era già stato detto, abbiamo potuto constatare la pessima acustica dell'edificio, progettato in senso polifunzionale per manifestazioni sportive, culturali e musicali da qualcuno che evidentemente non sa che le dinamiche del suono nello spazio hanno regole e leggi ben precise. E così giovedì, la pur notevole amplificazione di Jovanotti è stata penalizzata da una dispersione acustica notevole...

Comunque, lo spettacolo è stato obiettivamente divertente: quasi due ore e mezzo da parte di un brillante show - man, che non lascia nul-

la al caso e la cui stessa spontaneità è frutto di una precisa costruzione a tavolino.

I brani dei vecchi album sono obiettivamente discutibili, canzoni melodiche sanremo - baglionesche davvero insopportabili nonostante i rumorosi consensi delle urlanti ed osannanti minoranze presenti. Ma le ultime cose - e parlo cioè delle canzoni dall'ultimo "Lorenzo 1994" - ci sono sembrate davvero interessanti.

Ed abbiamo apprezzato soprattutto il nuovo ruolo di "engagé" mostrato dal nostro Lorenzo Cherubini, con tutto questo sottolineare - con un piglio molto "politically correct" - la necessità della tolleranza, dell'anti - razzismo, dell'anti - fascismo. Le stesse scelte musicali rimandano all'idea di una società multietnica e francamente non avremmo mai immaginato dal Jovanotti de "La mia moto" tutto questo parlare di partigiani, della scorta di Moro assassinata dalle Br, degli spettri che si trascina dietro la neonata Seconda Repubblica...

I critici del Nostro ci vedono un'ennesima operazione commerciale ed effettivamente un altro dubbio che ci assale è appunto se i messaggi lanciati vengano poi

davvero recepiti da un pubblico che ci è sembrato sì recettivo, ma anche passivo e poco selettivo. Noi personalmente speriamo che a farci temere ciò sia solo il nostro pregiudizio per una generazione che il nostro inconscio finisce per credere composta di teledipendenti... Cerchiamo smentite.

Comunque sia, noi ci siamo divertiti e in particolare abbiamo apprezzato "Il ballerino", un piccolo ed ironico omaggio a Broadway, e "Parole" e "Mario", che hanno dimostrato che si può dire cose intelligenti ed autentiche senza essere gli Assalti Frontali o Guccini.

Organizzato da Giocasport
Un test sul gioco

Il Centro Sportivo italiano di Cuneo comunica che nelle prossime settimane la Ludoteca Giocasport ha intenzione di organizzare Giocotest, un modo semplice ed accattivante per incontrare i bambini e i ragazzi che frequentano le scuole della Città. Essi sono invitati a compilare un breve questionario che contiene domande sul mondo del gioco e a riconsegnarlo in Ludoteca, ricevendo in cambio della loro collaborazione un divertente e piacevole omaggio.

l'espacé
LIBRERIA

- NEW AGE
- IL CORPO E LA MENTE
- RICERCA INTERIORE
- MEDICINA NATURALE
- ECOLOGIA

CONFERENZE APERTE
AL PUBBLICO

VIA CARLO EMANUELE III, 11 - CUNEO - TEL. 0171 - 67336

Centralizzato a metano.

Porta questa pagina all'assemblea di condominio.

informati

Ciao, sono Gaspardo. Sono qui per ricordarti che passare al metano comporta molti vantaggi, esposti punto per punto in questa pagina. Leggila attentamente per essere ben informato sugli argomenti che potrai portare alla prossima assemblea di condominio. È questo, infatti, l'appuntamento più importante per ottenere un impianto di riscaldamento più pulito e conveniente.



• Cielo più pulito.

Il primo vantaggio del riscaldamento a metano è un cielo più pulito per te e per la tua città. L'uso del metano infatti, confrontato con quello degli altri combustibili, produce una minore quantità di sostanze inquinanti.

• Conti chiari.

Italgas garantisce sempre la chiarezza dei costi. I consumi di ogni impianto si possono controllare in qualsiasi momento, perché misurabili e leggibili a contatore. Inoltre, se il tuo impianto è predisposto per la contabilizzazione individuale del calore, potrai pagare in proporzione ai tuoi consumi effettivi.

• Servizio non stop.

Altro importante vantaggio del calore centralizzato a metano è la continuità di un servizio efficiente e funzionale. Perché il metano, distribuito in rete, è sempre disponibile e non necessita di rifornimenti periodici.

• Promozione straordinaria.

Per tutto il 1994 passare al metano sarà ancora più conveniente. Italgas offre infatti ai nuovi Clienti contributi a fondo perduto che consentono loro significativi abbattimenti dei costi di trasformazione a metano. Tali agevolazioni, saranno valide non solo per quei condomini che passeranno al centralizzato a metano, ma anche per quelli che, cambiando combustibile, preferiranno trasformare il centralizzato in tanti impianti individuali a metano.

• Rientro ad alta velocità.

Italgas garantisce alla Clientela un tempo di recupero ancora più rapido dell'investimento iniziale per la trasformazione dell'impianto. Un ulteriore motivo per passare al metano.

• Puntualità garantita.

Un servizio impeccabile comprende anche la puntualità di "consegna". Italgas la garantisce, impegnandosi a rispettare la data di attivazione dell'impianto a metano, nei termini concordati con il Cliente alla stipula del contratto.

Per maggiori informazioni rivolgiti ai nostri Uffici. Ci trovi sugli elenchi telefonici alfabetici.

**italgas**

Il cuneese Danilo Paparelli al Salone del Libro di Torino

Mal di goal: bersaglio sul calcio

Della mostra "Trattosport '94", allestita quest'anno nella chiesa di San Gregorio a Cherasco (visibile, ancora, fino al 5 giugno), l'Arciere ha pubblicato il catalogo, in un piacevolissimo volumetto, che verrà presentato venerdì 20 maggio al Salone del libro di Torino ed è destinato a far vita autonoma. Si tratta di una raccolta di vignette di argomento sportivo che Danilo Paparelli ha pubblicato, dal 1991 ai primi mesi del '94, sul quotidiano torinese "Tuttosport".

Il calcio, logicamente, impera ed ecco il titolo: "Mal di goal". Un documento di quattro stagioni di campionato dello sport nazionale degli Italiani, in cui, accanto al sorridente commento su partite, allenatori e giocatori, traspare di quando in quando la garbata citazione di personaggi o fatti della politica italiana. Apre appunto la serie Silvio Berlusconi, con il "fatto di Marsiglia" (l'abbandono del campo da parte del Milan, perché non funzionava la luce artificiale); e Berlusconi ritorna successivamente come "bullo della diretta" Fininvest o come dubbioso Amleto sulla sorte del chiosso conduttore Mosca, mentre del sindaco di Torino, Castellani, si sottolinea il "tifo fuori dal comune". Il tratto di Paparelli, in queste vignette di carattere sportivo, si fa via via più sicuro e significativo, a dimostrare una piena maturità espressiva, conquistata in anni di presenza su prestigiose testate (dalla Gazzetta del Popolo a "Cuore", al "Satyricon" di Repubblica) e con la settimanale frequentata su "La guida". Il volume è preceduto da una lettera - augurio dell'attore cabarettista Mario Zucca, che con Piero Dado, Flavio Russo e Franco Colombo, animerà la presentazione torinese, nell'ambito della rassegna "Ri-

Ottobre 1991. I proclami di Matarrese alla sfida decisi va per la qualificazione della Nazionale agli Europei di calcio.

dilibro". "Mal di goal" è il sesto volume di Danilo Paparelli che ha già pubblicato "Diario di un satiro cuneese", "Poltronissima", "Ballon d'Essai", "Le frontiere dell'informatica" e "Alici".

(e.s.)
Danilo Paparelli, "Mal di goal", L'Arciere 1994, € 16.000

Dai Trovatori al Rock

Questo il tema che sarà sviluppato giovedì 19 maggio, alle 14, nella sala incontri del padiglione della Regione Piemonte alla settima edizione del Salone Internazionale del libro, allestito al Lingotto di Torino. L'incontro è organizzato dal cartello "Montagne d'Oc: editoria delle Alpi sud occidentali", cioè le associazioni "Detto Dalmastro", Primalpe di Boves, Ousitanio Vivo, Coumboscuro, "Ekyé" di Frabosa Soprana, Soulestrelh di Sampeyre.



SPETTACOLI, INCONTRI, APPUNTAMENTI

CUNEO
Sala Liceo Scient.
(via Monte Zovetto)
venerdì 13 ore 16
Prof. André Siganos
(Univ. Stendhal-Grenoble)
"Le mythe du Minotaure dans la littérature européenne contemporaine"

Salon d'honneur de l'Hôtel de Ville, via Roma 28
Venerdì 13 h. 16
André Siganos, tiendra une conférence sur "Le Mythe du Minotaure dans les littératures européennes contemporaines" La rencontre est organisée par le Provedit. agli Studi di Cuneo in collaborazione avec Le Liceo Scientifico et l'Alliance Française de Cuneo. Entrée libre

Sala Contrattazioni
mercoledì 18 ore 15
Prof. R. Filippetti
(Scuola Sup. Padova)
"Leopardi ovvero la

Giovedì 12 maggio. Ci dispiace per gli Effetti Collaterali che suonano al Gorby Pub, perché l'appuntamento della serata è al Macabre di Bra dove si esibiscono dopo molti mesi di assenza i **Marlene Kuntz**, che presenteranno in anteprima il loro primo compact disc che uscirà a giorni per una nota multinazionale con la produzione di Marco Lega e Gianni Marocco e con gli auspici di Ferretti e Zamboni, ex-CCCP ed ora leader dei C.S.I. Per chi non conoscesse i Marlene - cosa obiettivamente incredibile per un lettore fedele della nostra rubrica -, essi sono un quartetto formato dal cantante e chitarrista Cristiano Godano (di Fossano) e da tre cuneesi, Riccardo Tesio (chitarra solista), Gianluca Viano (basso) e Luca Bergia (batteria). Cristiano è da otto anni il protagonista assoluto della

Agenda rock

Il ritorno dei Marlene Kuntz

scena rock cuneese, da quando cioè nell'estate del 1986 debuttò a Fossano col suo gruppo di allora, i Jack On Fire!

In quell'occasione - noi c'eravamo - vennero eseguiti solamente due brani, la stupenda "Jackie" e una cover strepitosa di "Sex Beat" dei Gun Club, ma noi - e non lo diciamo col senno di poi - capimmo subito che ci trovavamo di fronte a qualcosa di straordinario, a qualcosa che era destinato a grandi cose. Abbiamo iniziato a seguire i Jack On Fire con fedeltà e ad innamorarci di quel suono americano così intenso e così unico, nonostante guardasse esplicitamente al gruppo di Jeffrey Lee Pierce e ai Violent Femmes. "Movimenti '86" fu la prima apoteosi del gruppo che poi cambiò varie volte line - up: ci fu un periodo in cui questa finì per coincidere (a parte Godano, ovviamente...) con quella dei braidesi Ann Mary Oil. Era l'epoca della partecipazione ad "Arezzo Wave" grazie a cui i Jack On Fire - nel frattempo passati ai testi in italiano - furono presenti in una compilation della Emi.

Il gruppo in seguito si sciolse ma Cristiano Godano ne formò un altro, i Marlene Kuntz, il cui cantante era il carismatico Alex Astegiano (primo batterista dei Jack On Fire e ora Papa Metro nel Progetto Zizzola). Molti di voi li ricorderanno alla festa per la Rivoluzione Francese in piazza Virginio nell'estate '89 o nell'esplosivo concerto al Kerosene in quell'inverno. Poi, Alex se ne andò e Cristiano riprese la sua funzione di cantante che fu parallela alla radicalizzazione e all'essenzializzazione dei suoni del gruppo. La storia recente la conoscete: Gianluca Viano è subentrato da circa un anno quando, dopo molti concerti anche all'estero (Francia e Germania), i Marlene sono stati

avvicinati dal giro degli ex-CCCP che sono gli artefici ora del loro imminente lancio nazionale.

Non perdetevi la serata a Bra: sarà la prima tappa del loro viaggio alla conquista dell'universo.

Venerdì 13. Come ogni venerdì sono in azione ambient e underground al Nuvolari con quelli di **In10ct**, mentre al Capolinea serata ska con la massima autorità in materia della provincia ovvero **Piddu**.

Sabato 14. Musica crossover al Nuvolari a cura di Secondiano, mentre al Capolinea (0171 - 978636) sono di scena i **Sanguemisto**, ovvero la posse bolognese formata da Graf, Deda e Neff, due ex - batteristi dei **Negazione** e un ex - **Isola Posse**. In quest'occasione presenteranno il loro nuovo dodici pollici.

Domenica 15. Il Gorby Pub di Piasco presenta il blues dei **Fish Head and Rice**, mentre in piazza Virginio nel Centro Storico di Cuneo grande festa occitana dalle 19 in poi con gli arcinoti e bravissimi **Lou Dalfin** di Sergio Berardo, su cui torniamo anche in un altro articolo.

Paolo Bogo

CARAGLIO
Cinema Ferrini
sabato 14 e domenica 15
Free Willy
Un amico da salvare

ROBILANTE
Cine Roby
giovedì 12
Posse.
La leggenda di Jessie Lee da venerdì 13 a domenica 15
Philadelphia
da martedì 17 a giovedì 19
Demolition Man

FOSSANO
Bar Dolce Barlume
(via Marconi 23)
martedì 17 ore 22
Cabaret con **Patrizio e Plebeo** e **Fabrizio Montagner** in "Il tritapollici"

Maggio Y10. Prendete l'iniziativa.



2.000.000 di supervalutazione sul vostro usato* per una nuova Y10.

Oppure

Finanziamento di 10.000.000 in 24 mesi a interessi zero.

Importo da finanziare L.10.000.000 - Rata mensile (per 24 mesi) L.416.667
TAN (Tasso annuo nominale) 0% - Spese apertura pratica L.250.000 - TAEG 2,13% (art. 20 legge 112/92).

Le offerte non sono cumulabili tra loro o con altra in corso e sono valide per vetture disponibili presso le Concessionarie e su approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

SAVA

È un'iniziativa del Concessionario Lancia-Autobianchi Lux Auto.

LUXAUTO

Piazzale Libertà, 7 - Tel. (0171) 681528 - CUNEO

Via Cuneo, 90 - Tel. (0171) 261150 - BORGO S. DALMAZZO (CN)

Sabato 14 e domenica 15 maggio la LUXAUTO invita a provare tutta la gamma completa Lancia e Autobianchi a Cuneo in piazza Galimberti



□ Dalla prima

Come prima, anzi peggio

o disaffezioni, dell'Ente di Stato prima e delle FS spa poi, nei confronti del cuneese. Almeno di cose ne aveva dette, nel corso di pubbliche riunioni ad effetto ed anche in vista delle elezioni di marzo; e aveva creato speranze in chi sperava nella velocizzazione del percorso Cuneo-Torino; in chi, come il sindaco di Vernante Bassignano, aveva fermamente protestato contro la chiusura di stazioni che, come quella del centro della Val Vermenagna, hanno valenza turistica.

Uno sguardo agli orari (quasi) definitivi, non permette però di fare commenti diversi dai soliti, da quelli che facciamo ormai da anni ad ogni cambio stagionale: è cambiato poco e, per lo più, in peggio. A parte la battuta, che facciamo solo per dovere di cronaca, sulla fermata a Mondovì fatta ad hoc per gli elettori di Costa, vediamo come è avvenuta la velocizzazione del percorso Cuneo-Torino.

In effetto abbiamo percorsi inferiori ai 60 minuti, ottenuti però con l'eliminazione di fermate intermedie, come quella di Centallo, stazione tagliata fuori da alcuni dei treni più utili, e Cavallermaggiore, Racconigi, Carmagnola, non sono state trattate meglio. La novità sta piuttosto nel

fatto che l'ultimo treno da Cuneo per Torino è quello delle 20,53 (il 2082, proveniente da Imperia); poi più nulla, fino al mattino dopo. E, ancora, il primo treno per pendolari da Torino raggiunge Cuneo alle 7,14, del tutto inutilizzabile da parte di chi inizia il turno alle 7. Come "razionalizzazione" non c'è male.

Per il resto continua la sostituzione con i pullman e la limitazione ai giorni feriali per le linee minori. Meglio è servita la linea Cuneo-Ventimiglia, ma anche qui i ferrovieri dovranno fare i conti con i materiali a disposizione: per anni si è ripetuta l'assurda situazione dei convogli di una sola carrozza per treni in orario di punta, con il grande affollamento, le proteste, ed i viaggiatori lasciati a terra.

Resta per il sindaco Bassignano e per la gente e i turisti di Vernante (quanto a Roccavione, pare non ci sia più nulla da fare), l'attesa per quella "sospensione" della chiusura definitiva della stazione. Un contentino del momento particolare, o una volontà reale di concedere considerazione alla località turistica? Il tutto, naturalmente, merita un esame più approfondito, che potrà avvenire dopo la pubblicazione ufficiale degli orari estivi 1994.

A Fossano

Gambarotta e Chiambretti

Tre appuntamenti dedicati alla cultura, comunicazione e spettacolo, saranno ospitati nella sala polivalente del castello degli Acaja. Venerdì 13 maggio sarà presente Bruno Gambarotta che dialogherà con il pubblico su esperienze televisive, radiofoniche, editoriali e di teatro.

Il secondo appuntamento è fissato per il 20 maggio con Piero Chiambretti il folletto di Rai tre, in procinto di passare dalla televisione al mezzo radiofonico. Chiambretti proporrà al pubblico il suo percorso, personale, imprevedibile, alla ricerca costante della sperimentazione e della spettacolarizzazione, all'insegna dell'intelligenza e della coerenza.

Il 27 maggio sarà di scena Claudio Chiavrotti, sceneggiatore del fenomeno editoriale rappresentato dal fumetto "Dylan Dog" della Bonelli editore, accompagnato da due disegnatori della serie, svela i segreti, racconta i retroscena della nascita delle storie che vedono per protagonista l'ormai celeberrimo e amato "indagatore dell'incubo".

Gli appuntamenti avranno inizio alle ore 21, l'ingresso è libero.

A giugno a Boves

Ricetta della nonna a concorso

A Boves dal 18 al 25 giugno in concomitanza con Tuttinfiera, vetrina delle risorse produttive e creative di Boves, verrà inaugurata la prima rassegna - concorso di libri e pubblicazioni anche minori sulla gastronomia e le ricette di cucina.

Verrà esposto tutto il ma-

teriale che perverrà ed ai visitatori verrà distribuita una cartolina per indicare la pubblicazione o la raccolta di ricette migliori.

Chi avesse materiale è pregato di recapitarlo al Centro di Documentazione della cucina del territorio (tel. 0171 / 697214).

Elezioni europee Agevolazioni postali

La Direzione Provinciale delle Poste di Cuneo informa che i candidati alle elezioni del Parlamento Europeo, ai sensi della legge n. 515 del 10.12.1993, hanno diritto ad agevolazioni postali per l'invio di materiale di propaganda elettorale, nei trenta giorni che precedono la consultazione.

Per usufruire della prevista tariffa agevolata, i plichi (aperti o chiusi) non potranno essere immessi nelle cassette di impostazione, ma dovranno essere consegnati agli uffici postali ubicati nella circoscrizione elettorale. L'affrancatura, oltre che mediante l'applicazione di francobolli, potrà essere assolta con altri sistemi, che gli uffici postali suggeriranno agli interessati.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Direzione Provinciale delle Poste di Cuneo (telefono n. 0171-631619).

Scuola di Pace di Bra Quale giustizia nella convivenza

Si terrà a Bra venerdì 13 maggio, nella Sala Incontri del Centro Culturale G. Arpino, via Guala 45 alle ore 21, un dibattito su Quale giustizia nella convivenza: l'attenzione alle diversità. Introdurrà mons. Di Liegro, direttore della Caritas, diocesi di Roma.

Ai disoccupati

Gli uffici del Ministero del Lavoro di Cuneo ricordano agli iscritti nelle liste di collocamento che nel mese di maggio è necessario provvedere alla revisione del mod. C/1 (tesserino rosa).

In alta Valle Stura

Comitato a difesa delle acque

È stato costituito nei giorni scorsi un Comitato di salvaguardia degli ambienti fluviali della valle Stura.

Si tratta di una iniziativa tendente a sensibilizzare gli abitanti della valle, per evitare che vadano in porto alcuni progetti di costruzione di impianti idroelettrici di grandi dimensioni, che alcune società private vorrebbero costruire, per poi vendere l'energia così prodotta all'Enel.

Gli impianti in questione dovrebbero sorgere su alcuni affluenti di destra dello Stura ed interesserebbero soprattutto i Comuni di Pietraporzio, di Vinadio e di Aisone.

Quello che i promotori del Comitato vorrebbero

evitare è non solo uno sconvolgimento dell'equilibrio idrogeologico di alcuni dei più bei valoni dell'alta valle Stura, ma anche un uso puramente speculativo di una risorsa importante come l'acqua, da parte di società che riserverebbero poi alla gente del posto ben pochi vantaggi economici.

Per il momento pare che gli uffici pesca della Provincia si siano pronunciati in senso nettamente sfavorevole a queste realizzazioni.

Per ora il Comitato ha in programma una massiccia raccolta di firme tra gli abitanti della valle ed anche tra coloro che alla montagna sono a vario titolo affeziona-

A Mellana di Boves

Concorso letterario

A Mellana di Boves, in occasione dei festeggiamenti locali, l'ultimo fine settimana di luglio, si terrà un'esposizione delle opere letterarie (prose e poesie), grafiche, fotografiche, di una nuova edizione, la quarta, del concorso "Parole e

immagini" (organizzato dal Comitato Frazionale).

Per chi fosse interessato a partecipare sono disponibili i "bandi" presso la Biblioteca Civica di Boves, dove dovranno, anche, essere inviate le opere. Non è prevista tassa di iscrizione, il termine ultimo per la consegna sarà il primo sabato di giugno (4).

Chi desiderasse ulteriori informazioni può telefonare allo 0171-386951 (ore serali) o al 386964.

Banca C.R.S. Spa: espansione e solidità

Il 30 aprile scorso l'Assemblea degli azionisti della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa ha approvato il bilancio dell'esercizio 1993. Il '93 è stato un anno particolarmente difficile, segnato dalla crisi di tutto il sistema produttivo, dalla crisi della finanza pubblica, da crescenti problemi occupazionali e, non da ultimo, dalla crisi dell'intero sistema politico. In un quadro così difficile le risultanze d'esercizio della Banca C.R.S. appaiono di tutto rilievo.

Sta proseguendo il progetto di sviluppo territoriale che dal 1989 ad oggi ha consentito alla Banca di elevare da 5 a 11 il numero dei propri sportelli ad operatività piena.

La raccolta diretta da clientela (comprensiva delle operazioni di pronti contro termine) assomma ad oltre 379 miliardi con incremento del 21,82% rispetto all'esercizio precedente.

Il complesso dei mezzi amministrati supera i 1.000 miliardi registrando un incremento dell'8,11%.

I crediti verso la clientela hanno registrato un incremento del 12,19% attestandosi a 204,3 miliardi ed in tale ambito i finanziamenti all'import-export ed i prestiti finanziari in valuta sono aumentati del 24,41%.

Lo sforzo compiuto nel sostegno alle attività produttive è stato notevol-

le ed è testimoniato da una forbice tra tassi attivi e passivi che risulta tra le più basse dell'intero sistema bancario nazionale.

Ciononostante i crediti in sofferenza rappresentano solo il 2,15% dei crediti verso la clientela iscritti in bilancio: un dato questo decisamente inferiore alla media nazionale delle aziende di credito.

Inoltre il coefficiente di solvibilità dato dal rapporto tra il patrimonio e l'attivo considerato in base alla rischiosità evidenzia un risultato ottimale del 33,21% contro un livello minimo richiesto dalle Autorità di Vigilanza dell'8%.

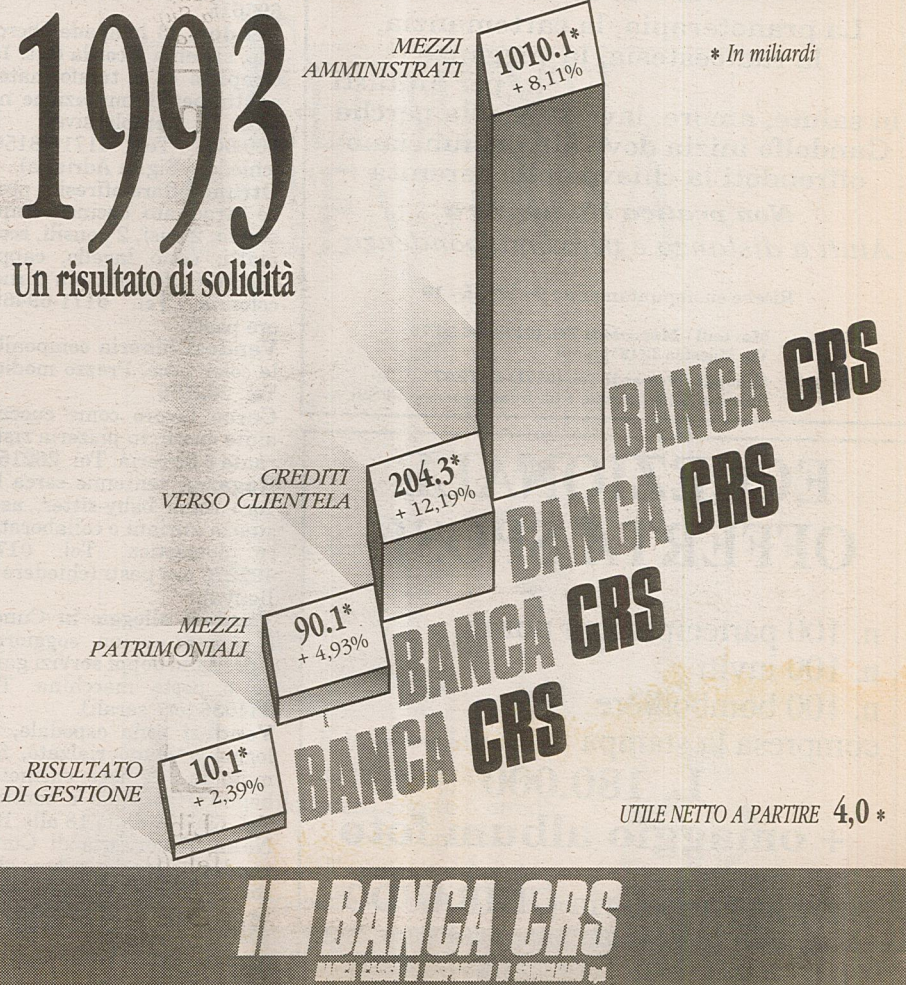
Pure altamente positivo si presenta il coefficiente patrimoniale collegato alle dimensioni aziendali che, a fine '93, è pari al 19,30% rispetto al minimo richiesto del 4,44%.

Relativamente all'andamento economico dell'esercizio si rileva un risultato di gestione di oltre 10 miliardi (+2,39% rispetto al 1992).

A seguito di consistenti accantonamenti in linea con la politica di bilancio ispirata ai conseguenti criteri prudenziali, l'utile dell'esercizio assomma a 4.003 milioni consentendo un significativo apporto ai mezzi patrimoniali netti che si attestano ad oltre 90 miliardi con un incremento del 4,93%.

BILANCIO

1993
Un risultato di solidità



Causa trasloco vendesi mobile da sala in noce come nuovo ottimo affare. Tel. 0171-699473 ore pasti.
Vendesi macchina da cucire Vigorelli L. 120.000. Tel. 0171-697124.
Pensionata esperta contabile referenziata massima serietà offresi part-time. Tel. 0171-611695.
Affitto monolocale in Francia Roquebrune Cap Martin, libero. Tel. 0171-698443.
Vendesi bicicletta nuova da donna color bordeaux. Tel. 630043 ore pasti.
Laureanda impartisce lezioni di matematica, italiano e disegno a ragazzini delle elementari e medie. Tel. 491082 (chiedere di Cristina).
Vendesi carrello tenda come nuovo 4 posti letto con veranda. Tel. 0171-920385 ore serali.
Universitaria (facoltà: Psicologia) si rende disponibile per lezioni private elementari, medie, superiori, di qualunque materia. Tel. 694255.
Vendo moto "Honda Cbr 600 F" ultimo modello (mod. Fun.) come nuova, completa di impianto di scarico "Termignoni Racing". Tel. 0171-631678 ore pasti (chiedere di Cristiano).
Vendesi Honda Mtx 125 cc. Enduro, vero affare.

Affittasi a Ventimiglia alloggio vicino al mare, 6 posti letto. Tel. 0171-344286.
Causa prossimo trasloco vendendo armadione con incorporato divano letto in ottimo stato. Tel. 0171-696235.
Vendesi porta tv, dischi, stereo, ecc. di legno con portine e porta casse. Elemento lineare, classico alto cm. 90, prof. cm. 48. Tel. 491385 ore serali.
Vendesi armadio divisorio bifacciale libreria e bar, di legno scuro. Altezza cm. 80, lunghezza cm. 110, profondità cm. 50. Tel. 491385 ore serali.
Vendesi lavello acciaio inox a una vasca con base tinta frassino. Ottime condizioni. Tel. 491385 ore serali.
Vendo coppia di comodini liberty, lampada e specchiera Abrate anni 30. Tel. 691936.
Vendo alcuni alloggi di varie metrature in Cuneo ed in periferia. Prezzo interessante. Tel. 0171-696615.
Acquisterei armadione "4 stagioni", 6 porte, larghezza circa 3 metri profondità 60 cm, altezza 2,60 con cassetteria. Tel. 0171-696961 ore pasti.
Affitto alloggio a Vernante 4 posti letto mese di luglio. Tel. 0171-65148.
Vendo tende canadese "Ferrino" 5 posti più opside e veranda. Tel. 0171-65148.
Signore offresi per lavori di giardinaggio (taglio erba, irrigazione) e per balconi-terrazzi (anche per periodi brevi: ferie week-end). Tel. 344392 ore serali.
Vendo finimenti per cavalli da tiro e calesse per poni con finimenti. Tel. 269498.
Cercasi ragazza mansioni bar con esperienza max 29 per lavoro stagionale. Tel. 0171/699190 ore ufficio.
Vendo vespa 125 PX super accessoriata, usata pochissimi

Vicinanze Caraglio vendesi rustico 240 mq circa di fabbricato in ottimo stato; più grande terreno circostante. £. 80.000.000. Tel. 0171/631502 - 631544.
Magliano Alpi vendesi casa 1° piano composto di 3 camere, cucina, bagno, completamente ristrutturata. Piano terra: 2 camere, cucina, bagno parzialmente ristrutturato. Cantina, garage 700 mq di giardino libera su 4 lati. £. 220 milioni. Tel. 0171/261694.
Vigna vendesi bellissima villetta. 140 mq composta da: piano terra: salone, cucina, bagno, caldaia. 1° piano: salone, 2 camere, servizi. 1200 mq di terreno circostante. Completamente ristrutturata. £. 160 milioni non trattabili. Tel. 0171/261694.

mo. Tel. 0171/66920.
Affittasi alloggio Cuneo Centro, 2 camere, cucina, ripostiglio, veranda (ristrutturato). Tel. 0171/698530.
Vendesi camera da letto matrimoniale laccata composta da: armadione 4 stagioni, comò con specchiera, comodini e letto in ferro battuto a £. 900.000. Tel. 0171/697944 ore serali.
Affittasi alloggio ammobiliato di cucina, soggiorno, camera e servizi in Contrada Mondovì. Tel. 0172/633036 ore serali.

Vendesi immediate vicinanze di Cuneo fabbricato parte urbano e parte rurale con terreno di circa 19.000 mq. Possibilità di vendita separata fabbricato e terreno. Tel. 0171/401010 dopo le ore 14, oppure 0171/78235.

Vendo cassetteria antica in noce. Tel. 0171-402146.
Vendo tagliaerba a pettine. Tel. 0171-402146.

Vendo camera matrimoniale stile Chippendale come nuova, letto, comò, pettineuse, comodini, 2 poltroncine e armadio a 5 porte con specchio. Tel. 0171-696892.
Vendo guardaroba antiquariato. Tel. 0171-696892.

Laureato in fisica impartisce lezioni di fisica, matematica e chimica. Tel. 0171-65682 ore serali.
Vendo 2 camere, tinello, cucinino, garage in Cuneo. Tel. 696615.

Vendesi 23 lampade Dicrioch, sistema a corda (mt. 15) complete di 5 trasformatori adatte per illuminazione negozi. Complessive L. 800.000. Tel. 0171-681506 (chiedere Sig.ra Adriana).

Ottimo affare offresi a prezzo stracciato cucina composta da: 2 basi, 2 pensili, scola piatti, sotto lavello, cappa, cucina (4 fornelli più forno), colonna. Tel. 0171-694659 ore pasti.

Vendesi libreria componibile color noce. Prezzo modico. Tel. 262156.

Cerco lavoro come cuoca - aiuto cuoca, in pizzeria ristorante o birreria. Tel. 262156.

Ragazza ventenne cerca lavoro come baby-sitter, assistenza anziani o collaboratrice domestica. Tel. 0171-492270 ore pasti (chiedere di Illyna).

Vendesi alloggio in Cuneo: 3 camere cucina, soggiorno, ripostiglio doppi servizi garage e posto macchina. Tel. 344036 (ore serali).

Vendesi zona ospedale, alloggio a piano rialzato, formato da 2 camere, cucinotta, bagno, ripostiglio e cantina. Tel. 690778 dalle 18 alle 19.

Nella 1° periferia di Cuneo vendesi alloggio, piano alto, composto di 3 camere, salone, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina e doppio garage. Tel. 612554 dopo le 18.

Cerco PC 386 o 486. Tel. 0171-85560 (ore serali).

Vendesi motorino Piaggio '81, come nuovo. Tel. 0171-631497.

Duo di Arpa esegue concerti durante cerimonie, congressi, ricevimenti, feste. Tel. 0171-65309 oppure 0173-75405.

Affittasi in zona "Crocetta" capannone di m² 600 con antistante piazzale di m² 400. Tel. 261145 ore pasti.

Go-Kart tipo autocross vera occasione vendo L. 600 mila. Legnano 48 cc motore Sax anno 1960 perfette condizioni vendo L. 500 mila. Tandem uomo-donna vendo a L. 250 mila. Trial 200/250 non targato cerco possibilmente Fantic Motor. Tel. 0171-492051.

Signora trentenne residente a Madonna delle Grazie offresi come baby sitter. Bimbo 3 mesi / 3 anni. Tel. 0171-403613.

Ragazza 18enne, bella presenza, cerca lavoro come baby-sitter, commesso o altro purché serio. Tel. 0171-67148 (chiedere di Elisabetta).

Ragazzo 24enne patente C cerca lavoro. Tel. 0171-696412.

Signora referenziata cerca lavoro come collaboratrice domestica e custodia bimbi. Tel. 403303 ore pasti.

34enne patente D-E automunito offresi qualsiasi lavoro. Libero subito. Tel. 691724 ore pasti.

Affittasi in S. Remo centralissimo 4 posti letto con TV, telefono e lavatrice. Libero da maggio a settembre anche a settimane. Tel. 0175/40992 ore pasti.

1 km da Borgo S. Dal-mazzo privato vende casetta internamente ristrutturata composta da lavanderia vano caldaia - cantina al seminterrato. Camera salottino cucina bagno al piano terra. Camera mansardata + bagno, con entrata indipendente al 1° piano. 700 mq terreno circostante recintato + rustico e orto adiacente. £. 140 milioni possibilità di mutuo. Tel. 0171/261694 - 261075.

Affittasi alloggio in Madonna delle Grazie 3 camere, salone, cucina, doppi servizi, ripostiglio, garage, cantina, orto. Tel. 0171-402024 ore serali.

Cercasi alloggio a Cuneo di dimensioni contenute, da affittare. Tel. 0171/696713, dopo le ore 20.

Cuneo Beinette Margarita o vicinanze compro casa o rustico anche da ristrutturare. Pagamento contanti. Tel. 0174/43104 ore pasti.

Affitto alloggio ristrutturato Cuneo Centro, 4 camere, bagno, cucina, solaio, cantina a referenziato. Tel. 0171/792103.

Affitto negozio 60 mq circa Cuneo Centro. Tel. 0171/792368 ore serali.

Vendesi cucina completa di elettrodomestici, ottimo stato. Tel. 0171/492815.

Nizza affittasi luglio-agosto bilocale con garage zona centrale tranquilla 100 mt. mare. Tel. 0171-698935.

Cerco seggiolone bimbo, usato, in buono stato. Tel. 0171-602565.

Decoratore disponibile per lavori, in Cuneo e dintorni, pronta esecuzione, massima pulizia, trattamento economico. Tel. 0171-214978 (chiedere di Saverio) per un preventivo gratuito.

Forcella ammortizzata manitovu, ottime condizioni, L. 400.000. Tel. 0171-634438 ore serali.

Vendesi Fiat Tipo 1400, colore bianco, 5 porte, impianto a gas, km. 30.000, anno acquisto ottobre '91, prezzo interessante. Tel. 681092.

Comunità vende mobili per abitazione e suppellettili usate a prezzi modicissimi. Tel. 0171-492122 (chiedere di Aurelio) il pomeriggio dei giorni feriali.

Comunità vende mobili per ufficio (schede, macchine dattilografiche elettriche) a prezzi modicissimi. Tel. 0171-492122 (chiedere di Aurelio) il pomeriggio dei giorni feriali.

Studentessa universitaria, con esperienza di soggiorni all'estero, impartisce lezioni di inglese. Tel. 0171-602405

zo di vero realizzo. Tel. 0171-693959.

Vendo camper Rimor Koala 100, km percorsi 10.000, 6 posti letto, unico proprietario, come nuovo. L. 26.000.000 non trattabili. Tel. 491334 (gestore bar campeggio, Bisalta, San Rocco via S. Maurizio).

Vendo moto 125 cm³ Garelli TSR 125 perfetta, solo 14.000 km L. 900.000. Tel. 0171-388009.

Signora referenziata custodirebbe bambino anche tutto il giorno. Tel. 344184.

Vendesi camera da pranzo stile Liberty Fine '800. Prezzo interessante. Tel. 0171-491480 ore pasti.

Ragazzo 23enne con patente C cerca lavoro come autista estero o nazionale. Tel. 0171-66269 ore pasti.

Vendo al miglior offerente Lancia Delta LX 1300 cc, unico proprietario anno 1987, km 48.000. Vettura come nuova. Tel. 0171-492301.

Affitto garage via Bersezio ang. via Stoppani. Tel. 65326 ore pasti.

Vendo Lancia Prisma 1.6 IE, accessoriata, ultimo modello colore canna fucile, anno 1986 L. 3.500.000. Tel. 0171-493217 ore pasti.

Vendo moto "Honda CBR 600 F" mod. fun (ultimo modello) come nuova, completa di impianto di scarico "Termignoni Racing". Tel. 0171-631678 (chiedere di Cristiano) ore pasti.

Vendo in Cuneo via Discesa Bellavista alloggio composto da 1 salone, cucina, 2 camere e bagno. Tel. 402283.

Affittasi garage via Fenoglio. Tel. 492912.

Vendo bicicletta da corsa. Telaio Oria Tubaz. Ranf. in acciaio CR molibdeno con congiunzioni e scatola movimento centrale in microfusione. Misure: tubo piantone cm. 50 da centro a centro, tubo orizzontale cm 52. gruppo campagnolo Victory con triplo plateau copertoncini, molto bella, ottimo stato. Tel. 0171-630147 dopo le ore 21.

Ragazza 29enne cerca lavoro. Tel. 0171-492896.

Vendo Suzuki Dr Djbel 600. Tel. 0171-945549 ore pasti.

Occasione vendo moto Yamaha 600 diversion anno '92, km 5000 L. 6.000.000 perfetta. Tel. 631571 ore serali.

Affittasi a referenziati piccolo alloggio centrale, parzialmente arredato. Tel. 0171/411858.

Vendo legna da ardere e pali di castagno ceduo, prezzi modici. Tel. 0171/78829.

Garage singolo per camper affittasi. Altezza m. 3,50, lunghezza m. 6,20. Tel. 0171/388662 ore pasti.

Biliardo-tavolo da pranzo trasformabile, lunghezza m. 2,10 occasione. Tel. 0171/603777 ore ufficio.

Autocarro Mercedes Benz L 206 telonato vendesi L. 2.000.000 non trattabili. Tel. 0171-388998 oppure 387792 (Artimestieri - Boves).

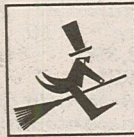
Affitto capannone industriale di m² 1000 libero da luglio e saloni esposizione di m² 700 anche separatamente, siti sulla statale Cuneo-Caraglio S. Def. Cervasca. Tel. 611663.

Lotto terreno edificabile vendesi in Roccabruna vicino Dronero zona panoramica. Tel. 0171-905104 ore pasti, oppure 0333-723829 ore ufficio.

Disponibili cuccioli Yorkshire, Shi-tzu varie taglie, anche iscritti, genitori visibili. Via Roero 127, Ronchi. Tel. 0171/43179 ore ufficio.

È AMORE. Agenzia matrimoniale. La prima legale in Italia. Cuneo 0171 / 696651, Bra 0172 / 415441, Savigliano 0172/31487. È Amore Vip Milano - Roma - Torino - Sanremo ecc.

HOTEL TOSCA☆☆☆
 Sul mare
 camere tutti servizi - telefono
 cassaforte - ascensore
 sala da pranzo aria
 condizionata - piatti a scelta
 Tariffe: maggio 45.000
 giugno 48.000
 luglio 55.000-65.000
 agosto 85.000
 settembre 45.000.
Telefonare
 Marotta (PS) 0721-96590
 Foligno (PG) 0742-20718



RAPID SERVICE

Pulizie e manutenzione enti pubblici, industrie, uffici, banche, ospedali, discoteche e abitazioni
Pulizie di fondo - disinfezioni e sanificazioni - derattizzazioni

12100 CUNEO - Piazza Boves (Centro Comm.)
 Tel. (0171) 697495



Gandolfo
 Il Mago della serenità

La pranoterapia, la cartomanzia, la radioestesia, la veggenza... per aiutarti in salute, amore, lavoro, scuola perché Gandolfo inizia dove altri rinunciano offrendoti la chiave della serenità

Non pratica Magia Nera
Aiuti a distanza e per corrispondenza

Riceve su appuntamento: 9 - 12; 15 - 19

ALBA: Martedì - Mercoledì Tel. (0173) 36.26.76
 Via Maestra 32 (2° piano)

CUNEO: Giovedì - Venerdì Tel. (0171) 69.79.97
 Piazzale della Libertà, 1 (di fronte stazione FFSS)

ECCEZIONALE OFFERTA SPOSI:

n. 100 partecipazioni nozze
 n. 100 inviti
 n. 100 bomboniere
 compresa la stampa

L. 180.000

+ omaggio album foto

Tipografia-Cartoleria GHIBAUDO snc
 via Savigliano 29 - 12100 Cuneo (dietro mag. Upim)
 Telefono 0171-693058 (aperto sabato mattina)

Spedizione "Monte S. Elias '94"

Sulle orme di Sella

La guida alpina cuneese Cesare Ravaschietto sui ghiacciai dell'Alaska

Una lunga marcia sui ghiacciai dell'Alaska e del Canada per raggiungere il mitico Monte St. Elias è l'obiettivo della spedizione di quattro giovani alpinisti piemontesi partiti sabato scorso per il Nord America.

Tra di essi la guida alpina cuneese Cesare Ravaschietto. Con lui ci sono i biellesi Alberto Guelpa, Paolo Falco e Paolo Cavagnetto.

Raggiungeranno in aereo il villaggio di Yakutat in Alaska.

Da lì con un battello rompighiaccio si faranno trasportare nella desolata Disenchantment Bay dalla quale prenderà il via la lunga marcia di avvicinamento al St. Elias percorrendo l'immenso Seward Glacier.

Avranno con sé viveri per 45 giorni e materiale trasportato su piccole slitte che, sci ai piedi, si trascineranno per le lande ghiacciate passando tra Alaska e Canada.

Per ciascuno un carico di 85 Kg fatto di corde, materiale alpinistico, tende Ferrino, cibi liofilizzati, grana e fornelletti per cucinare.

Prevedono quindici giorni di marcia per raggiungere il campo base nei pressi di Haydon Peak a 2000 metri di quota. Scivoleranno sul ghiacciaio con leggeri sci da telemark calzando normali scarponi Asolo da alpinismo.

«Ci è parsa una bella idea, questa di avvicinarci al St. Elias con una traversata, sulle orme di Vittorio Sella», spiega Cesare Ravaschietto «I miei amici di Biella hanno volu-



Il Monte St. Elias in una vecchia foto di Vittorio Sella

to mettersi sulle tracce del loro celebre concittadino che esplorò questa parte del Nord America. Nessuno di noi è mai stato in quelle zone ma i biellesi hanno già fatto la traversata della Terra di Baffin e dello Hielo Continental in Patagonia».

L'inizio della traversata sarà già un vero e proprio "tour de force" perché sarà necessario trasportare a spalle slitte e materiali lungo la morena fino ad incontrare il pianoro innevato del Valerie Glacier. Per questa operazione di duro "facchinaggio" sono preventivati due giorni facendo la spola da Disenchantment Bay.

Il gruppo ha anche in programma di tentare una via nuova al St.

Elias; per questo preventivano una ventina di giorni.

«La salita potrebbe richiedere cinque o sei giorni», continua Ravaschietto «ma è necessario calcolare il brutto tempo. Infatti è una zona dalle condizioni meteo molto instabili con venti che raggiungono punte di 150 km all'ora. Comunque già la salita lungo la cresta ovest dal Colle Russel è già impegnativa e la sola traversata di 35 giorni è di per sé già un'impresa».

Infatti il programma base del gruppo prevede il rientro da Haydon Peak attraverso l'Agassiz Glacier fino ad Ice Bay, compiendo una traversata mai tentata prima d'ora.

F.D.

Sci ripido al Monte Bussaia

In picchiata su Roaschia

Un bel canale innervato nascosto, ma neppure tanto, tra le pieghe di una montagna poco nota, il Monte Bussaia, tra Gesso e Vermentina, ha attirato l'attenzione di un giovane bovesano che ama le discese ripide con gli sci, Orazio Pellegrino.

Ha tenuto d'occhio a lungo il "suo" canale ed infine, il 30 aprile scorso si è accinto all'impresa con partenza antelucana da Palanfré.

E arrivato in vetta per la via normale passando dal Pianard e dalla Rocca d'Orel.

Alle otto meno un quarto del mattino era sulla cima, a 2451 metri di quota. Poi subito giù per il canale per evitare che il primo sole potesse far cadere delle pietre nell'ombroso calatoio alto quasi 400 metri e con una pendenza massima di circa 50 gradi.

«Nei primi cinquanta metri ho trovato dell'ottima neve primaverile», racconta Pellegrino «poi ho incontrato una stretta per cui ho dovuto scendere in derapata per una decina di metri. Più in basso la neve era molto dura e ho ringraziato

più volte il paziente lavoro dell'amico Sandro Monti sulle mie lamine».

Nonostante le condizioni non certo ottimali della neve Orazio Pellegrino ha terminato la sua discesa alle 8 e trenta ed ha continuato a divallare verso Roaschia lungo il Vallone del Balauro.

Quando è terminato l'innevamento si è pazientemente caricato gli sci sulle spalle ed ha continuato a divallare ancora per un bel po'.

Quando alle 10,30 si è presentato sulla piazza di Roaschia non ha trovato certo folle osannanti ma paesani increduli. «Impossibile!», «Cuntes 'na bala!» sono stati i commenti più diffusi ma poi pian piano anche i più scettici hanno dovuto ammettere che quel giovane bardato da sciatore non era certo giunto lì in corriera.

Ed infatti quel canale non è mai stato disceso con gli sci benché qualche alpinista lo abbia già risalito.

«Si tratta veramente di un bel canale», assicura Pellegrino «degno di essere ripetuto e meglio conosciuto».

Per quel che mi risulta è l'unico canale che arriva direttamente in punta. Si vede bene dalla Val Gesso, da Cuneo e da Boves, per questo l'ho notato».

Insomma, il Bussaia, monte negletto pur essendo considerato il degno rivale della Bisalta per il panorama stupendo sulla pianura e sull'arco alpino, ha ora un meritato richiamo in più. Provare per credere!

Franco Dardanella

Su Alp

Stura e Maira

Le valli Stura e Maira alla ribalta sul numero di maggio della rivista Alp. L'alpinista ligure Andrea Parodi buon conoscitore delle nostre montagne presenta le "altre Marittime" della Valle Stura.

E lo fa in modo preciso e simpatico, da vero amatore di questi monti belli ma poco conosciuti.

L'autore racconta a chi non conosce la zona i piccoli segreti della Valle Stura: S. Bernolfo, i valloni del Piz e di Pontebardo, le montagne di S. Anna di Vinadio, la storia dei pionieri liguri dell'alpinismo in valle, le possibilità di arrampicata.

Il "foglio guida" dell'articolo presenta nove itinerari, dall'escursione ad anello in

due giorni fino all'alpinismo "sostenuto" sulla solida roccia della Punta Maladecia.

E ancora Andrea Parodi che firma l'articolo dedicato alla "roccia più dura delle Alpi", quella della Castello - Provenzale in alta Valle Maira.

La foto di apertura è dello scomparso Guido Cavallo. Parodi traccia la storia entusiasmante dell'arrampicata sulle pareti quarzitiche che sovrastano la borgata Chiappera di Acceglio: dalle salite di Sigismondi e ai lanci di corda di inizio secolo, passando per le ascensioni di Ettore Castiglioni nel 1936 fino alle recentissime realizzazioni di Giovannino Massari e di Enrico Manna.

Roburent

La Provincia compra la seggiovia

Con il salvataggio degli impianti di risalita di Monte Alpet, ha preso l'avvio un nuovo intervento della Provincia a favore delle stazioni sciistiche in crisi.

Il consiglio provinciale, nella seduta del 2 maggio scorso, ha infatti approvato l'acquisto dalla società "Leitner spa" di Vipiteno della seggiovia "Monte Alpet" e della scivovia "Cronista", situate nel territorio del comune di Roburent, per un importo di 736 milioni.

L'intervento della Provincia, operato con il concorso della Comunità Montana Valli Monregalesi e dei Comuni di Roburent, Montaldo Mondovì e Pamparato, ha così scongiurato lo smantellamento degli impianti di Roburent, ritornati in possesso della società costruttrice, in conseguenza di mancati adempimenti finanziari.

Una guida del CDA

I piccoli segreti della collina morenica

Una proposta per conoscere un angolo interessante del Piemonte viene dalle Edizioni Cda, il Centro Documentazione Alpina di Torino, con la "Guida alla collina morenica di Rivoli e Avigliana" di Anna Maria Rimondetto e Daniele Fornasero (210 pagine, 28.000 lire).

E un invito all'escursionismo con sette itinerari ad anello a piedi o in bici da montagna, ac-

compagnato da informazioni aggiornate e complete sul paesaggio, la geologia, la flora e la fauna. Il volumetto contiene nel capitolo "Gli incontri più frequenti" le schede molto dettagliate degli alberi della zona, dall'acero alla robinia.

La collina morenica tra i valloni di Susa e Sangone si presta egregiamente all'escursionismo primaverile ed autunnale.

Con il Cai di Borgo

Valle Roia in treno

Dalla teoria alla pratica: il Club Alpino di Borgo San Dalmazzo propone agli appassionati di escursionismo una piccola traversata in Valle Roia utilizzando il treno come mezzo di avvicinamento e per il ritorno. La ferrovia Cuneo - Ventimiglia offre infatti anche questa simpatica possibilità reclamizzata

recentemente per il rilancio turistico della linea. La partenza della comitiva avverrà con il convoglio delle ore 7,26 sabato 14 maggio da Cuneo e da Borgo San Dalmazzo. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a Bono Valter, telefono 269818 o presso la sede sociale di via M. Riberi 12, aperta il venerdì dalle ore 21.

PANCA CN

ELEMENTI DI TENDENZA

E' la vetrina ideale, anche per la ricerca del pezzo singolo d'arredo.

E' la proposta dell'estetica e del gusto legati alle tendenze del design.

C.SO GIOLITTI, 12 - CUNEO - TEL. 0171/692500

Quale futuro per Borgo San Dalmazzo

Una porta d'Europa

Come potrebbe essere e come invece è. Il pensiero corre naturale al visitatore occasionale di Borgo, al viaggiatore che transita per questa città di fondovalle, e in poche centinaia di metri ha modo di ripercorrere la storia che gli si propone da Cuneo in strati successivi. La zona dell'ultima espansione, con quartieri popolari e macchie di piccole case, di ville e villette da città operosa. Un centro storico contorto e affastellato, addossato a una montagna che incombe. E poi le tracce vistose dell'industrializzazione, una

industria pesante, che lascia segni, come quella del cemento.

Una presenza che ha segnato lo sviluppo di Borgo, nel bene e nel male. Borgo è una delle poche realtà della Granda dove già ci si affanna a trovare destinazione a un residuo dell'industria, dove si pone in scala il problema del Lingotto, che qui prende il nome della ex Bertello. Perché Borgo è ormai antica realtà industriale, è realtà di numerose diffuse iniziative, scampolo di Brianza in una provincia immobiliare.

La prossima amministrazione, che verrà eletta di qui a poco, avrà in eredità molti problemi, ma problemi posti da una comunità attiva, che non vuole ripiegarsi su se stessa. A patto che superi una fase di divisioni e di frantumazioni, sappia andare oltre ai personalismi, veda, non lontano, il futuro grande che attende questa città, il futuro di porta di ingresso su una strada di respiro europeo, che colleghi con la Francia attraverso un valico adatto al grande traffico, che faccia dimenticare la Maddalena e il Tenda.



Zamproga Maurizio
Anneci Manuel
Arriu Ignazio
Bagnis Elio
Bonatto Giuseppe
Bottero Giuseppe
Cavallera Bruna
Dalmasso Luciano
Dani Roberto
Di Massimo Aldo
Eva Maurizia
Forneris Giuseppe
Ghisolfi Stefania
Giorgis Stefano
Giuliano Elena
Mattalia Pietro
Monaco Lino
Perisello Margherita
Steffenino Giovanni
Tomatis Massimo

Candidati di
"Comunità borgarina"

anni 44
anni 22
anni 33
anni 39
anni 45
anni 45
anni 39
anni 55
anni 48
anni 50
anni 35
anni 46
anni 23
anni 46
anni 27
anni 60
anni 47
anni 62
anni 49
anni 26

Ingegnere libero profess.
Studente universitario
Barman
Autotrasportatore
Medico
Artigiano lavoraz. pelle
Impiegata
Artig. impianti elettrici
Impiegato tecnico
Resp. com. Presacimenti
Commerciante
Impiegato
Studentessa universitaria
Impiegato di banca
Insegnante
Impres. edile in pensione
Impiegato
Reggente Ufficio Postale
Pensionato
Studente universitario laureando in ingegneria

BERTOLOTI
arredo ambiente

BERTOLOTTI IGNAZIO & C. s.n.c. Tel. 0171/266237

VIA BERGIA, 36 - BORGO S. DALMAZZO (CN)



Una vignetta presentata alla settima edizione del "Salone internazionale del sorriso" di Borgo S. Dalmazzo. Il 30 aprile scorso è scaduto il termine per la consegna dei lavori. Il tema della sfida Eurohumour 1994 è "Misericordia e nobiltà".

Come negli anni passati partecipano alla rassegna oltre agli italiani i più bravi autori dell'Est europeo. Notevole anche l'intervento di "firme" provenienti dagli Stati Uniti, dall'America latina, dal Nord Africa, dalla

Oceania e dall'Estremo Oriente.

Tutto questo a testimonianza della grande diffusione ottenuta in così pochi anni dall'iniziativa del piccolo, seppure, è il caso di dire, operoso centro della provincia di Cuneo.

Come ormai tradizione la giuria presieduta da Giorgio Cavallo, aggiudicherà i premi di Eurohumour '94 che, verranno consegnati nel corso del settimo salone del sorriso, manifestazione internazionale della Fiera Fredda di Borgo.

L. 10.000.000

NUOVA
GAMMA

ELBA INNOCENTI

IN 24 MESI SENZA INTERESSI

NUOVA GAMMA ELBA 14i - 16i - 17D

A PARTIRE DA L. *14.650.000 CHIAVI IN MANO

CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI**GARELLI AUTOMOBILI**

BORGO S. DALMAZZO - via Cuneo 127 - Tel. 0171/26.16.09
SALUZZO - Via Savigliano 2 - Tel 0175/24.91.06
MONDOVI' - Via Torino 2 - Tel. 0174/46.106

Comunità borgarina
programma

La novità di Comunità Borgarina è l'aver superato ogni logica di parte: vogliamo dire basta ai personalismi, alle manovre di corridoio, alla ricerca sistematica del discredito utilizzata da coloro che perseguono da sempre solo ed unicamente il potere personale, anche a costo di aver fatto conoscere alla nostra città l'ignominia dello scioglimento del Consiglio Comunale.

Opereremo con determinazione per garantire a Borgo un armonico futuro basato su comunità d'intenti, sulla creazione di un vivere insieme che sia bello e ci riempia di orgoglio e assicurando alla laboriosità borgarina che agiremo sempre in modo che neanche una occasione di crescita possa andare dispersa.

Come illustrato dettagliatamente dal nostro programma, daremo risposte concrete e

precise alle sfide su viabilità, incroci e posteggi, risolveremo le difficoltà attuali della carenza idrica, del completamento della metanizzazione e della mancanza di fognature in alcune zone, attueremo iniziative culturali per valorizzare la nostra storia; saremo particolarmente attenti alle necessità di coloro che hanno più bisogno di noi: bambini, giovani ed anziani dando forte spazio alle associazioni di volontariato già operanti.

Soprattutto cercheremo con tutte le nostre forze di fare di Borgo un autentico centro di incontro e punto di riferimento delle vicine vallate.

Ringraziamo sin da ora coloro che aderiranno alla nostra proposta e con il loro voto permetteranno a tutti i borgarini di sentirsi più comunità e di realizzare tutte quelle cose che ci stanno a cuore.

Candidati di "Torre civica"

Borgogno Marco candid. a Sindaco
 Arnaudo Ivo
 Beretta Gian Paolo
 Bertola Vincenzo
 Boaglio Armando
 Bramardi Claudio
 Cattò Francesco
 Cavallera Roberto



Conte Giacomo
 Di Falco Silvano
 Dutto Silvana in Pepino
 Garis Sergio
 Giraudo Enrica
 Marengo Paolo
 Moncalvo Maria in Angius
 Mondino Margherita A. in Bruna-Rosso
 Parola Gian Mario
 Pellegrino Silvana
 Pepino Oscar
 Soracco Teresa in Fabbri
 Vendemia Bruno

anni 51 Imprenditore Artigiano
 anni 42 Geometra - Ag. di Ass.
 anni 30 Ragioniere - Artigiano
 anni 28 Geometra - Assicuratore
 anni 32 Operaio
 anni 31 Ingegnere - Profession.
 anni 51 Pensionato Ministero P.I.
 anni 40 Geometra - Tributarista
 Funzionario Ass. Artig.
 anni 31 Dott. Comm. Insegnante
 anni 38 Geometra - Professionista
 anni 54 Casalinga
 anni 43 Impiegato
 anni 25 Dott. in biologia - Insegn.
 anni 27 Stud. Univ. laur. in giuris.
 anni 39 Medico dentista
 anni 38 Ragioniera - casalinga
 anni 34 Procuratore Legale - Prof.
 anni 38 Commercialista
 anni 33 Commerciante
 anni 48 Ricercatrice di mercato
 anni 41 Impiegato

Il programma di "Torre Civica"

Quale simbolo della propria lista Marco Borgogno ha scelto un'immagine prestigiosa: quella della "Torre Civica" che evoca ai non più giovani i lontani anni del dopo guerra quando questo stesso luogo era usato nelle competizioni elettorali come emblema di novità, di progresso, di cambiamento ed oggi i presupposti nella lista rimangono gli stessi.

Un colpo di spugna ed un recente passato non certo glorioso ed una volontà di concordia, di efficienza e di managerialità. Sullo sfondo della Torre si nota chiaramente il Santuario di Monserrato, luogo caro ai borgarini ed uno dei punti di rivalutazione ambientale e culturale

del programma della lista. "È una bella squadra fatta per governare la città", è lo stesso Marco Borgogno a farci questa affermazione il quale aggiunge: "a parte il sottoscritto e Franco Cattò promotori di questa alleanza civica, l'elenco dei vecchi consiglieri è ridotto all'osso ed è costituito dal gruppo dei giovani con al massimo tre anni di esperienza consigliare".

Il resto dei candidati è costituito per lo più da giovani tecnici capaci, forse non molto noti, ma scelti per svolgere il loro ruolo di amministratori. Alla "Torre civica" hanno dato il loro appoggio i gruppi Lega Nord e Forza Italia. "Non si poteva non rap-

presentare un elettorato emergente così consistente e siamo orgogliosi che i due movimenti abbiano aderito ad una lista civica distante dal vecchio modo di pensare del passato, sempre attento agli ordini di scuderia dei vertici provinciali "afferma ancora Borgogno.

Il programma prevede punti di indiscutibile moralità: ogni candidato dovrà depositare in Comune il proprio stato patrimoniale ed i certificati del Tribunale", non potrà essere assessore chi si occupa in privato di professioni analoghe.

Negativo è stato in passato il caso degli assessorati all'urbanistica retti dai soliti professionisti della città. Consistenti opere in programma: circoscrizione ovest, area Bertello, piccola area mercatale coperta ed innumerevoli altre cose nel campo urbanistico, viabile, am-

Borgo alle urne

Il prossimo 12 giugno i cittadini di Borgo San Dalmazzo andranno alle urne per eleggere il consiglio comunale in base alle nuove regole elettorali. Infatti, secondo la legge n. 81 del 25/03/93, l'elezione si effettuerà con sistema maggioritario.

Quindi alla lista collegata al candidato alla carica di sindaco che porterà il maggior numero di voti, saranno attribuiti 13 dei 20 seggi assegnati al consiglio. In questi giorni sono state presentate le 5 liste che concorreranno all'elezione del sindaco ed i relativi programmi.

Diversi i nomi nuovi, molti dei quali giovani che si affacciano sulla scena politica. Segno evidente di un cambio generazionale sinonimo di rinnovamento e affezione verso la cosa pubblica.

È auspicabile, fin d'ora, un impegno da parte loro ad interessarsi attivamente alla vita amministrativa della città. I programmi presen-

tati dalle varie liste sono doviziosi nel contenuto e forieri di progetti e opere da realizzarsi nei più svariati settori pubblici. È difficile pensare che si realizzeranno entro i quattro anni di amministrazione, poiché il tempo materiale non lo permetterebbe. Sicuramente sono la base di partenza verso lo sviluppo di Borgo negli anni 2.000.

Poiché impossibile nulla obbligo est, sarà bene che nella prossima legislatura siano prioritari i progetti che più necessitano di una immediata attuazione per il bene comune dei cittadini. Il libro dei sogni di mora nel mondo delle fiabe.

Paolo Beretta

bientale, sociale, culturale e sportivo.

Franco Cattò, uno dei proponenti della lista civica, afferma ancora: "Abbiamo ritenuto di affidare a Marco Borgogno l'arduo compito di candidarsi a Sindaco.

È stato l'unico in questi ultimi 15 anni di confusa e conflittuale attività comunale a portare a termine fattivamente i

suoi mandati e questo dopo aver ereditato situazioni disastrose".

Riteniamo conseguentemente che sotto la sua guida il Comune di Borgo potrà intraprendere quattro anni di vita amministrativa produttiva, seria e stabile.



CINEMA
MODERNO
BORGO S. DALMAZZO

GIOVEDÌ 12 VENERDÌ 13
SABATO 14 DOMENICA 15

... per non dimenticare l'olocausto ...

SCHINDLER'S LIST
(la lista di Schindler)

il film che è già entrato nella storia
7 OSCAR '94 di STEVEN SPIELBERG

VENERDÌ 20 SABATO 21 DOMENICA 22

... il ritorno di "sorella" WHOOPI! ...

SISTER ACT 2:
più svitata che mai

di Bill DUKE
con W. GOLDBERG e J. COBURN

VENERDÌ 27 SABATO 28 DOMENICA 29

Kim BASINGER e Alec BALDWIN in
THE GETAWAY

AZIONE E SESSO SENZA UN ATTIMO DI IRREGOLARITÀ

TELEFONO: 0171/262211

MAGGIO

Oasis
Hotel

Posto alla confluenza delle vallate che incorniciano Cuneo, l'HOTEL OASIS di Borgo San Dalmazzo, si impone per la ritmica struttura architettonica che a semicerchio abbraccia uno spiazzo allietato di aiuole. Dotato di tutti i più moderni e raffinati comforts, offre camere rivestite di morbida moquette, con doccia, telefono, radiodiffusione, tv, asciugacapelli, frigo bar.

Sede:

Via Po n. 28 - BORGO S. DALMAZZO - Tel. 0171-262121
Fax 0171-262680



Scuola
di lingue
EUROPA '92

Via Bergia, 8 - Tel. 0171/266817 - 12011 BORGO S. DALMAZZO (CN)

Inglese, Francese, Russo, Spagnolo
Nuovi corsi: passaporto per l'estate

Candidati di "Per una sinistra alternativa a Borgo"

Barale Stefano
Caruso Concetta
Casana Mario
Collino Franco
Congiu Fabio
Dalmasso Sergio
Dutto Franco
Dutto Igor
Giugia Concetta
Maccari Nazzeno
Manca Michele
Massa Maria Grazia
Massimino Floriano
Nicolucci Silvia
Patrone Nadia
Pellegrino Graziella
Pisano Marcello
Robbione Giampiero
Sasia Giuseppe



anni 31	Impiegato
anni 39	Casalinga
anni 57	Consigl. Comun. uscente
anni 36	Operaio
anni 36	Operaio
anni 46	Insegnante
anni 43	Operaio
anni 21	Operaio
anni 59	Pensionata
anni 65	Pensionato
anni 40	Dipendente Comunale
anni 35	Commerciante
anni 45	Artigiano
anni 18	Studentessa
anni 35	Impiegata Usl 60
anni 35	Impiegata
anni 40	Operaio
anni 54	Ex Consigliere comunale
anni 49	Impiegato Enel

spazi politici ai cittadini assegnando i due terzi dei consiglieri comunali alla lista che ottiene il maggior numero di voti lasciando alle opposizioni solo sei rappresentanti; complessivamente i consiglieri sono stati ridotti da trenta a venti.

Le modifiche elettorali avevano come obiettivo il favorire le aggregazioni dei cittadini, semplificare la vita politica, invece continuano a proliferare confuse liste elettorali provocando, oltre alla diminuzione della possibilità di controllo dei cittadini dell'opposizione, una forsennata ricerca di candidati per liste forti, tralasciando principi e valori. Stimati cittadini con passato democratico, pur di essere eletti, si presentano in alleanze con alla base "Forza Italia" e "Lega Nord" dimenticandosi che i partiti di Bossi e Berlusconi stanno portando nel governo italiano i fascisti

mal celati in Alleanza Nazionale. In questo degrado politico riteniamo necessario che le forze progressiste si coalizzino in un programma che riaffermi la natura democratica del nostro paese e la difesa della Costituzione nata dalla Resistenza.

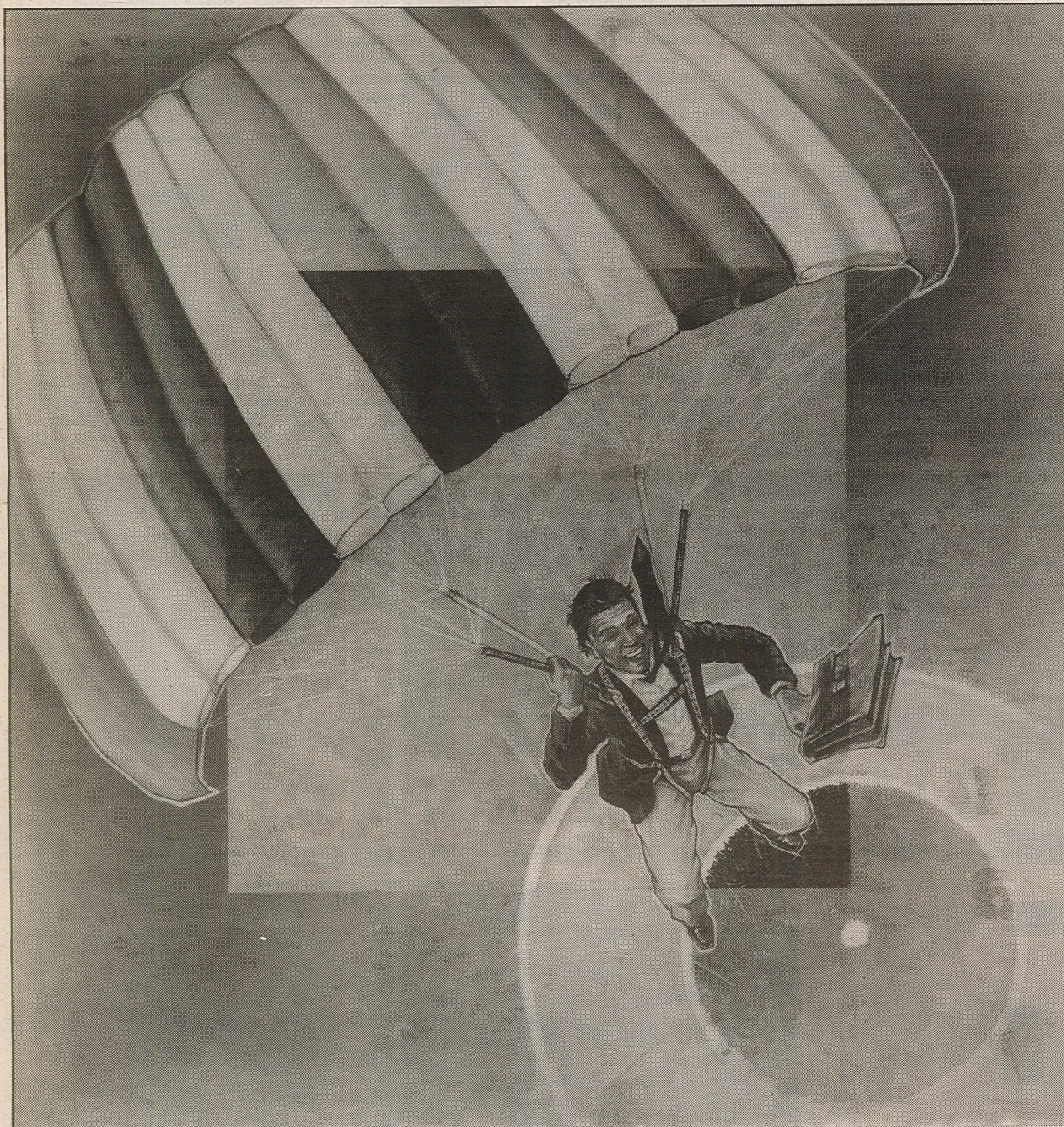
Non abbiamo trovato interlocutori disponibili all'interno dell'area che aveva costituito lo schieramento Progressista per la costruzione di una lista politica, anzi abbiamo dovuto prendere atto che le forze sconfitte dell'ultima coalizione che ha governato Borgo hanno preferito proporre candidato sindaco un ex democristiano aggregando ex liberali, ex socialisti, insomma ex un po' di tutto. Corriamo il rischio di avere un Consiglio Comunale senza che vi sia al suo interno nessun rappresentante della sinistra. Riteniamo necessario proporre ai concittadini una proposta di sinistra che riesca a formulare un programma democratico vicino alle esigenze sociali dei borgarini. Riaffermando nella piena parità dei sessi l'esigenza che i bisogni dei disabili, degli anziani, dei la-

voratori, dei giovani e degli studenti trovino rappresentanti nelle istituzioni e che la gente comune inizi a pensare di poter governare differenzialmente una società ove il potere del denaro ha offuscato le coscienze di molti cittadini sviluppando rapporti interpersonali strettamente egoistici.

È questo un tentativo di inversione di tendenza per ricominciare a fare chiarezza iniziando col proporre a sindaco un lavoratore, in un momento in cui si cercano personalità illustri e politici affermati. Questo è per noi il cambiamento. Sono proprio i politici affermati e le personalità illustri che oggi sono processate in odore di mafia e per tangentopoli. Vogliamo costruire un programma e delle candidature che vengano oltre l'esigenza comunale, per affrontare i problemi che ci troviamo di fronte occorre pensare globalmente per agire localmente. Costruire un programma che realizzi sul piano locale gli impegni che avevano assunto come Progressisti nell'ultima campagna elettorale nella Provincia di Cuneo.

Programma di "Per una sinistra..."

Le elezioni comunali del 12 giugno sono un momento importante per la città di Borgo S. D. Vengono affrontate con un sistema elettorale che riduce



LA BANCA AMICA PER RISULTATI CENTRATI

Cassa rurale e artigiana
ROBILANTE

"DALLE TUE PARTI, DALLA TUA PARTE".



PER LA QUALITÀ DEI SERVIZI

Cinema Moderno

Qualità e divertimento

A metà maggio, per il cinema è già tempo di consuntivi e gli esercenti nel valutare i risultati ottenuti, già sono pronti a recepire le novità della prossima stagione, guardando con occhio quanto mai sensibile alle opere che in questi giorni affrontano i giudizi della critica e del pubblico al Festival di Cannes.

Il Cinema Moderno di Borgo S. Dalmazzo, nella sua attenta politica di commercializzazione e diffusione del prodotto cinematografico è allineato alla tendenza emersa nella stagione cinematografica che sta finendo sull'intero territorio nazionale: un notevole incremento del pubblico (+ 18%) rispetto all'esercizio 92/93, ottenuto grazie ad un calendario più allungato, sfruttando al massimo tutte le opportunità e ad una programmazione tesa ad un aggiornamento in linea con le uscite sul territorio nazionale, pur condizionata com'è dai vincoli di priorità delle sale del capoluogo, trascurando pellicole facili e di sicura presa, ma già ampiamente sfruttate.

Nelle scelte curate dall'arch. Reale, gestore del Moderno, esercitando sempre una oculata selezione rispettosa delle esigenze del pubblico, hanno avuto notevole spicco le uscite di film in prima visione di zona che hanno consentito al pubblico una contemporanea nazionale dei film "evento" di questa stagione: dal "Piccolo Buddha" di Bertolucci al "Carlito's Way"

di De Palma, da "Bronx" di De Niro al recentissimo "Philadelphia" di Demme, che pur presentato nella fase calante della stagione, nelle due settimane di programmazione ha registrato oltre un migliaio di spettatori.

Accanto alle riproposte di film della corrente stagione particolarmente rilevanti per l'impegno artistico quali "Nel nome del Padre" e "Schindler's List", in programma proprio questa settimana, si devono annoverare le due rassegne tematiche, quella autunnale dedicata a Pasolini ed ai giovani autori contemporanei e quella primaverile intitolata "l'eccezione culturale europea" che, insieme alla settimana dedicata per Media Salles al Cinema d'Europa, ha permesso al pubblico di conoscere le opere più recenti anche della cinematografia europea, che non deve essere trascurata a rischio di perdita della nostra identità culturale, a fronte della sempre più massiccia invadenza americana.

Per l'istante ancora poche settimane con qualche buona prima visione e poi, dopo la consueta pausa estiva (quella che i politici chiamerebbero di "riflessione"), c'è già l'impegno per una nuova stagione quanto mai incentivante, con una rassegna già in elaborazione per il prossimo ottobre, tale da conciliare interesse e cultura insieme alla legittima e sacrosanta esigenza di evasione del pubblico pagante.

F. F.

DAMIANO LUCIANO

rilegatore libri

Rilegature per enti comuni e aziende

Enciclopedie e tesi

Albums fotografici formati vari

Via Bergia, 4 - Tel. 261661

Borgo San Dalmazzo (CN)

I candidati di "BORGO PROGETTO CITTÀ"

Varrone Pierpaolo candid. a Sindaco
Bergia Giorgio
Bussone Raimonda in Re
Calzana Laila in Galfredo
Cannò Antonella in Cucurnia
Canonico Giancarlo

Cirina Elena
Garnero Eraldo
Giordano Paolo
Giraud Antonella
Gribaudo Valerio
Leto Filippo

Levico Andrea
Maccario Marco
Massa Livio
Massolo Silvia in Beltrando
Mittone Franco
Novo Carla in Peirone
Oggero Gianfranco

Revello Paolo
Viale Aldo



anni 28
anni 34
anni 46
anni 48
anni 42
anni 53

anni 28
anni 38
anni 33
anni 24
anni 34
anni 38

anni 24
anni 25
anni 41
anni 50
anni 41
anni 41
anni 28

anni 29
anni 55

Insegn. scuola media inf.
Tecnico agrario
Coordinatrice amministr.
Pensionata
Casalinga
Preside del Liceo Artistico
"Ego Bianchi" di Cuneo
Insegn. scuola media inf.
Impiegato
Impiegato
Studentessa in Pedagogia
Operaio
Capostazione ferrovie dello Stato
Studente in giurisprud.
Dipendente Enel
Impiegato tecnico
Insegn. scuola media inf.
Impiegato tecnico
Casalinga
Dr. in Economia e Commercio impiegato
Programmatore
Agricoltore

Programma di "Borgo Progetto città"

Borgo progetto città è molto più di una lista civica. È l'espressione di un movimento di numerose persone che, innamorate della propria città, hanno intrapreso un'iniziativa politica nuova, giovane, nelle idee e nelle persone.

Nelle idee perché l'unico intento che muove ognuno degli aderenti è la volontà di svolgere un servizio per Borgo; di realizzare le condizioni per un nuovo modello di società, partendo dalla promozione della famiglia e la tutela del lavoro; di garantire al "progetto" totale libertà da condizionamenti di partiti o gruppi politici. Nelle persone perché propone quale candidato Sindaco un giovane, Varrone Pierpaolo, fresco dell'esperienza di tre anni come consigliere comunale, da tempo impegnato in organizzazioni di volontariato e servizio sociale; perché tutti i candidati sono "nuovi" all'attività amministrativa, ma pronti ad operare con decisione per affrontare i problemi strutturali e di vivibilità socio-ambientale della città; perché per la prima volta a Borgo alcuni incarichi di Giunta verranno assegnati ad esperti esterni al Consiglio Comunale.

Il programma che è stato predisposto vuole realizzare alcuni progetti capaci di rispondere ed aprire prospettive valide per i prossimi 15-20 anni in materia di ambiente, spazi sociali, viabilità che permettano a Borgo di meritare l'appellativo di Città.

Al primo posto tra gli obiettivi da conseguire è stata collocata la valorizzazione del ruolo sociale della famiglia con l'istituzione di un apposito assessorato e del fondo famiglia per il finanziamento di tutti gli interventi. Tra essi: incentivi finanziari e fiscali a favore delle famiglie in cerca della "prima casa"; proposta e creazione di cooperative di lavoro per i giovani; potenziamento dell'assistenza domiciliare per gli anziani non autosufficienti e proposte di attività importanti per la comunità che coinvolgano l'esperienza degli autosufficienti. Per quanto riguarda l'economia loca-

le e l'occupazione si promuoverà e incentiverà lo sviluppo del commercio al minuto, senza permettere ulteriori insediamenti di supermercati; si faciliterà con sgravi fiscali l'attività delle attività artigianali e industriali. Grande impegno verrà dedicato alla conservazione e la valorizzazione dell'ex stabilimento Bertello al fine di dar vita al suo interno ad: uno spazio manifestazioni per fiere, mostre, esposizioni; una sala riunioni polivalente, parcheggio per auto. Si promuoverà il restauro completo della cripta del 500 d.C. della chiesa parrocchiale di San Dalmazzo, la testimonianza più importante di tutto il sud Piemonte. Si realizzerà uno spazio sociale attrezzato per bambini, giovani, anziani

sul terreno retrostante la Chiesa di Gesù Lavoratore. Tra le iniziative culturali ogni sforzo verrà dedicato al potenziamento del Civico Istituto musicale "D. Rosso" con l'istituzione di borse di studio e il reperimento di locali più idonei.

Si provvederà alla realizzazione delle seguenti infrastrutture: soluzione efficace entro la fine dell'anno in corso degli incroci di Largo Argentera, di via Boves, di San Bernardo, di via Valdieri, di Borgo Nuovo, di via Roma con via Nizza; reperimento e costruzione della rete fognaria per Beguda e Madonna Bruna. Opposizione ferma verrà mantenuta ad un ampliamento del sito occupato dalla discarica di San Nicolao e alla costruzione di un inceneritore.

La lista civica Borgo Progetto città organizza per venerdì 13 maggio presso il Salone Consigliare alle ore 21 una serata di proiezione di diapositive su Borgo e il suo territorio. Sarà un'occasione per riscoprire angoli della città e paesaggi e vedute del territorio. Il materiale fotografico presentato sarà dei fotografi Bono, Podda e di fotoamatori.

Salumificio BERETTA

Sede e Stabilimento:
Via S. PIO V, 12 Tel. 266127
12011 BORGO S. DALMAZZO (CN)

Salami cotti e crudi

Prosciutto cotto

"nostrani"

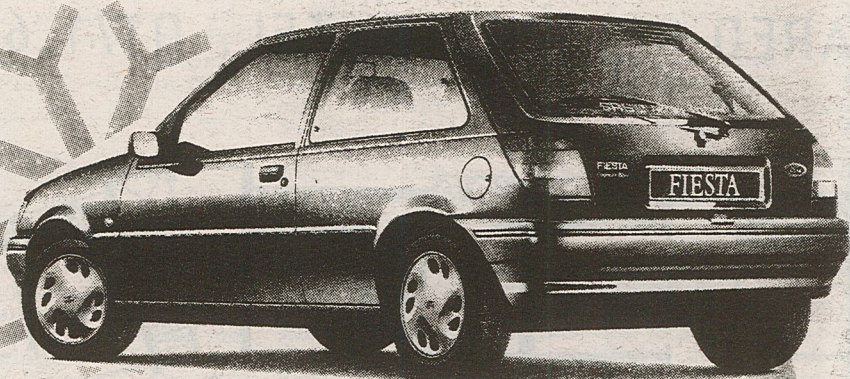
Salciccia, Pancette, Cotechini

Carne suina fresca



Finalmente puoi avere tutta la sicurezza e il confort di una grande automobile

Nuove Fiesta Clima



Tutte con Airbag e Climatizzatore di serie

**Prezzo bloccato fino alla consegna
offerta valida fino al 31 maggio**

CORAUTO DI CORAZZA A.

C.so Barale 139 - BORGO S. DALMAZZO - Tel. 0171-266363

Vi aspettiamo

Fiesta Clima Cayman Blue

di serie:

- Airbag lato guida
- Climatizzatore
- Abitacolo a guscio di sicurezza
- Barre d'acciaio laterali
- Cinture con bloccaggio istantaneo
- Volante ad alta sicurezza
- Piantone dello sterzo collassabile
- Sistema FIS antincendio
- Sterzo a rapporto variabile VRS
- Barra antirollio
- Alzacristalli elettrici
- Chiusura centralizzata
- Avvisatore acustico luci accese
- Paraurti in tinta con la carrozzeria
- Vernice metallizzata
- Schienale posteriore sdoppiato

L. 16.670.000
chiavi in mano*



Alla scoperta di un antico Borgo

La storia della città di Borgo San Dalmazzo ha origini antichissime ed affonda le radici della sua esistenza fin dai tempi della civiltà celto-ligure che abitava questo territorio. Importante centro di transito per chi si reca o arriva dalla Francia, essa è da sempre la "porta delle Alpi Marittime".

Raggiunse il massimo splendore durante l'impero romano e successivamente nell'alto medioevo. Il suo nome era Pedona (Pedo in latino) ed era una importante civitas romana stazione di dogana ai confini dell'impero, verso le Gallie, e "municipium" dove si riscuoteva la "quadragesima galliarum". Agli antichi abitanti celto-liguri si affiancarono i veterani delle legioni romane e Pedona, per la sua importanza, venne ascritta alla tribù Quirina, di rango imperiale. Verso il 250 d.C. fu evangelizzata da San Dalmazzo, il primo apostolo cristiano delle Alpi Marittime che fu martirizzato dai sacerdoti pagani di Apollo sulle rive del torrente Vermentagna nell'anno 254. Sulla tomba del santo nacque una chiesa che nei secoli si trasformò con importanti abbellimenti artistici, come quelli di epoca longobarda, tuttora visibili. Successivamente la chiesa divenne un'importante Abbazia centro non solo di vita religiosa ma sociale e culturale.

Agli inizi del mille passò sotto il Marchesato di Saluzzo, diventò poi libero Comune e trasformò il nome di Pedona in Borgo San Dalmazzo.

Intorno alla metà del XIII secolo passa alla signoria del Conte di Provenza, Carlo d'Angiò e dalla fine del XV secolo al 1861 è sotto la giurisdizione del Piemonte sabauda. Di questa storia bimillenaria rimangono tuttora importanti testimonianze.

Una parte della cinta muraria medioevale che aveva quattro porte di accesso alla città: una è ancora visibile e recentemente restaurata (Arco di San Rocco).

Vi sono inoltre cappelle votive tardo cinquecentesche e piloni che delimitano la zona storica della città.

Un autentico gioiello è l'antica Cripta sotto la chiesa ex abbaziale di San Dalmazzo e l'interno stesso della Parrocchiale è ricco di pregevoli opere d'arte del XVI°, XVII°, XVIII° secolo.

Sulla collina di Monserrato, balcone naturale con una splendida vista panoramica sulle Alpi e sulla pianura cuneese, si vedono i ruderi dell'antico castello e più in alto vi è il santuario di origine cinquecentesca dedicato alla Madonna Nera di Montserrat, il cui culto fu portato probabilmente dai mercanti di origine catalana. Ancora nel centro sto-

rico vi è l'imponente Torre Civica di epoca cinquecentesca e facente parte del Ricetto, cuore dell'antica città, medioevale.

Nel cimitero vi è la tomba di Sebastiano Grandis, pregevole opera del Bistolli, dichiarata monumento nazionale.

Lungo le pendici della collina e alla periferia del centro cittadino vi sono numerosi piloni votivi con affreschi del sec. XVIII° e XIX°.

A ridosso del centro storico vi è l'originario stabilimento ex Bertello tipico esempio di architettura industriale primo novecento.

Gli antichi lavatoi, il vecchio mulino Gione, le stradine del centro storico conservano tutto il fascino della storia che li tramanda.

Per valorizzare un così ricco patrimonio storico e culturale è indispensabile che i borgarini o i turisti che transitano per questa città possano avere indicazioni ed informazioni che illustrino i vari monumenti, i siti e la loro storia. In quest'ottica un gruppo di appassionati e studiosi ha realizzato un "Itinerario turistico culturale alla scoperta di Borgo S. Dalmazzo" e programmato, una prima manifestazione di richiamo per borgarini e turisti per camminare insieme alla scoperta di tanti angoli e posti davvero suggestivi domenica 22 maggio 1994.



Una scuola di lingue in una città di confine

Grazie ad uno spirito dinamico ed intraprendente, forte di una valida esperienza in Italia ed all'estero la Scuola di Lingue Europa '92 svolge da qualche anno la sua attività in Borgo S. D., la cui posizione geografica e gli scambi storici con i paesi oltreconfine, rafforzati dalla politica economica comunitaria hanno favorito la creazione di solidi rapporti con l'estero.

L'idea guida è di permettere un accesso agevole alle lingue.

Per questo i corsi sono strutturati in piccoli gruppi con libera scelta di

orario, di frequenza e di intensità. Sia per singoli privati sia per corsi aziendali gruppi ed associazioni. Si possono seguire corsi di francese, inglese, tedesco, spagnolo e russo. A maggio del '93 con la collaborazione dell'amministrazione comunale di Borgo si è istituito un corso d'italiano per stranieri con obiettivo primario l'inserimento in una cultura globale.

Europa '92 non opera solo in campo puramente didattico rivolgendosi a tutti coloro che vogliono imparare le lingue ma anche nel campo dei ser-

vizi linguistici offrendo traduzioni, interpretariato, pubbliche relazioni per industrie, commercianti ed artigiani operanti all'estero.

E sempre nella ricerca di soddisfare ogni esigenza la Scuola propone a metà maggio un corso intensivo d'inglese per potersi muovere in un Paese straniero chiedere informazioni, leggere un menu, trarsi d'impaccio nelle situazioni tipiche delle vacanze.

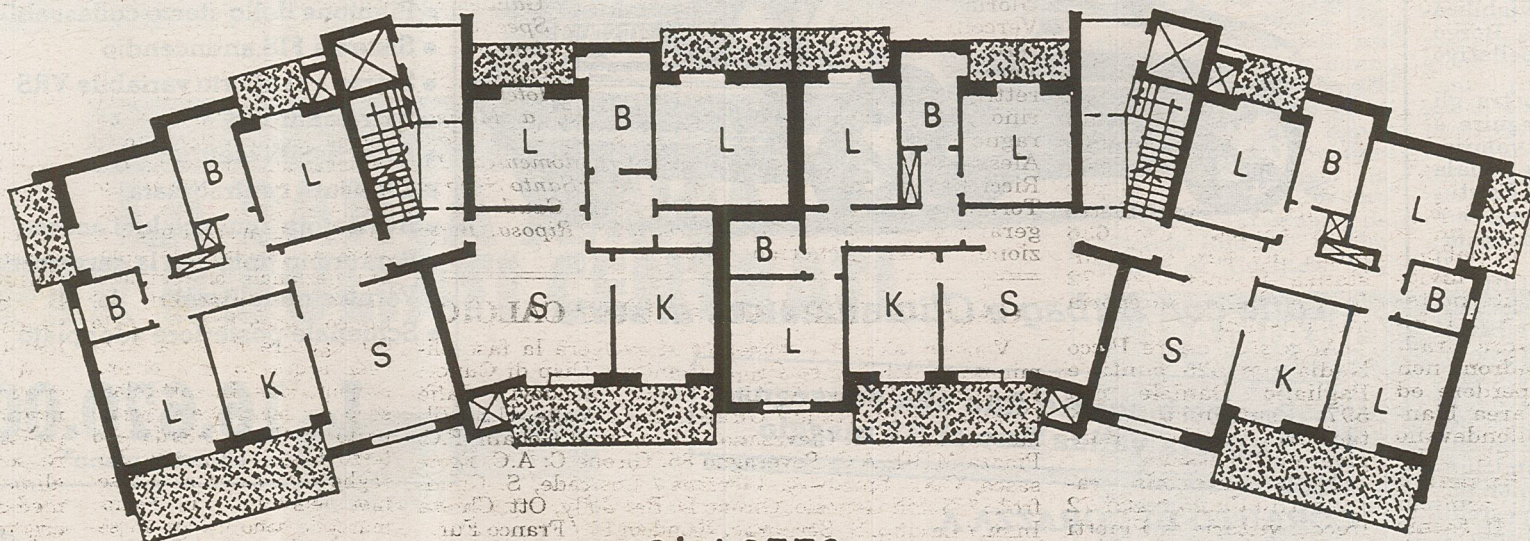
La scuola di lingue si inserisce nel contesto socio-economico della città di Borgo S. D. dove assume un interessante ruolo culturale.

Per informazioni rivolgersi in via Bergia 8, Borgo S. D. Tel. 0171-266817.

COOP. EDILIZIA A PROPRIETÀ DIVISA "L'OASI"
VIA FRATELLI BANDIERA 15/A - ALBA - TEL. 0173.440942

COSTRUISCE IN BORGO SAN DALMAZZO
ALLOGGI DI VARIE METRATURE
CON POSSIBILITÀ DI MUTUO A TASSO AGEVOLATO

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI PRESSO
LA SOC. COOP. CONARED - CUNEO - TEL. 0171.681490



2° LOTTO

I biancorossi espungano il Barbieri di Pinerolo ma non evitano la retrocessione

La Cuneo Sportiva in Eccellenza

Domenica 15 a Cuneo lo spareggio Cheraschese - Saviglianese

"Tanto va la gatta al lardo..." così incominceremo il commento dell'ultima partita di campionato, non all'ultima domenica Rizzieri e compagni dovevano salvarsi dalla retrocessione, che è venuta senza prove d'appello ed i calcoli cabalistici hanno trovato la porta sbarrata dai risultati.

La Cuneo Sportiva è retrocessa, questa è la dura legge dello sport che va rispettata fino in fondo.

Il prossimo anno i biancorossi affronteranno squadre di provincia che nulla hanno a che spartire con il blasone e l'importanza di una città come la nostra.

In due soli anni dai fasti della C2 all'Eccellenza un salto a ritroso, purtroppo la squadra nei momenti decisivi non ingranava quella marcia in più che ha salvato squadre come la Valenzana ed il Moncalieri.

Al Barbieri ottava vittoria stagionale, la terza in trasferta.

Il Pinerolo terza forza del campionato veniva festeggiato dai suoi tifosi prima della partita, un ottimo ruolino di marcia quello degli azzurri di mister Bruno Cavallo.

Padroni di casa per nulla arrendevoli come molti pensavano, per una buona mezz'ora menavano la danza, gli ospiti non riuscivano ad imbastire un'azione d'attacco.

Al 20mo un lungo tiro di Ceddia per poco non sorprende Zuccher che si salvava con l'aiuto della traversa, Schina sciupava una facile occasione, una traversa di Fabbri. Al 31mo girata di testa a rete di Daidola su calcio di punizione battuto da Lambertini. Primo tiro a rete della Cuneo Sportiva, ed al 35mo Daidola attirava la retroguardia del Pinerolo, poi scodellava una palla invitante per Capra che segnava, poi una fuga di Pistillo che non s'intendeva con Daidola. Nella ripresa padroni di casa che partivano a razzo, palo di Pallito, Fabbri mancava una facile occasione, Capra falliva la palla del 2 a 0.

Il Pinerolo al 67mo pareggiava, lungo centro di Quaranta, Schina con un azzeccato colpo di testa batteva Zuccher.

Nel frattempo le notizie dagli altri campi non erano allegre, il Moncalieri vendemmiava a Camaiore. Pistillo si dannava l'anima portando in attacco numerosi palloni. Al 75mo un suo invito per Vernice, l'interno tagliava la difesa del Pinerolo e Capra raddoppiava. I padroni non ci stavano a perdere ed assediavano l'area biancorossa, si difendevano con grinta e determinazione Rizzieri e compagni, il risultato non cambiava. Il fischio finale dell'ottimo direttore di gara signor Lui di Rovereto chiudeva le ostilità, sugli altri

campi i risultati non mutavano, biancorossi condannati, una mesta conclusione di un campionato certamente non esaltante per la Cuneo Sportiva.

"Già si pensa al futuro" così ci diceva nell'intervallo della partita il Presidente Riccardo Mucciarelli, "già all'indomani della partita interna con la Valenzana il Consiglio di amministrazione della società si era riunito, nessuna spaccatura all'interno della dirigenza già si lavora per il campionato di Eccellenza".

Ora non resta che aspettare le prossime decisioni della Società.

Note: calci d'angolo 2 per il Pinerolo, 2 per la Cuneo Sportiva.

Ammoniti: Salvai per il Pinerolo. Tovani e Pistillo per la Cuneo Sportiva.

Pinerolo - Cuneo 1-2
Pinerolo: Mulato, Lucca, Quaranta, Salvai, Pallito, Schina, Raimondi, (59' Pia), Rosa, Fabbri, Pesce, Labrozzi (18' Ceddia).

Cuneo: Zuccher, Rizzieri, Andrian, Tovani, Baldisseri, Schipani, Capra (88' Turini), Vernice, Daidola (58' Citoli), Pistillo, Lambertini.

Arbitro: Lui.
Reti: 35' e 75' Capra, 66' Schina.

Spareggio a Cuneo

La Lega Regionale Piemontese ha stabilito che lo spareggio tra Cheraschese e Saviglianese si disputerà domenica 15 maggio allo Stadio Fratelli Paschiero. Una partita che vale il passaggio in Eccellenza, la vincente sarà avversaria nel prossimo campionato della Cuneo Sportiva.

Ex biancorossi sulle due panchine: Sandro Turini alla guida dei maghi saviglianesi, Giulio Campanile alla guida del Cheraschese, tra i nero - stellati ancora ex Bonenti, Cometto, Giordano, Collemacine. L'incontro avrà inizio alle ore 16.

Giochi Gioventù

Nelle fasi provinciali dei giochi della gioventù disputatisi a Tetto Pesio ancora un successo per Loredana Agostinetto (Cab Cuneo), con 636 punti nel tiro dalla distanza 15 metri con 72 frecce nella categoria giovanissimi.

Ai posti d'onore Picco Nadia con 625 punti, e Pagliano Daniele con 597 entrambe portatrici della Bongioanni di Fossano.

Nella categoria ragazzi tiro da 25 metri 72 frecce vittoria di Pinetti Marco (Arconi) ai posti d'onore Peano Simone (Arcòni) e Michele Galliano (Cab Cuneo).



Fiaccole d'oro a Cuneo

L'Unione Nazionale Veterani dello Sport in collaborazione con la Sezione di Cuneo "Luigi Pellin" e con il patrocinio del Comune di Cuneo, organizzano la 10ª edizione della premiazione del Trofeo Fiaccola Piemonte - Valle D'Aosta.

Si svolgerà domenica 15 maggio 1994 alle ore 10 nel Salone d'Onore del Municipio via Roma, 28 - Cuneo.

Per la provincia di Cuneo l'alfiere di questa edizione sarà il giovane campione di bocce Mandola di Fossano; un premio speciale sarà assegnato al giocatore di pallavolo Paolo Bartek dell'Alpitour Diesel Jeans Cuneo.

I premiati 1994
Crainz Giorgio, Sezione Vercelli - Scherma; Dal Nevo Micol, Sezione Biella - Pesistica; Demarie Roberto, Sezione Asti - Atletica Leggera; Garavelli Andrea, Sezione Novara - Ciclismo; Mandola Fabio, Sezione Cuneo - Bocce; Perin Mantello Antonella, Sezione Torino - Atletica Leggera; Pozzo Cristina, Sezione Biella - Corsa in montagna; Servente Veronica, Sezione Torino - Ginnastica.

La commissione aggiudicatrice ritiene meritevole di un premio speciale e straordinario l'atleta Bartek Paolo vicecampione Mondiale a squadre 1992 - azzurro - titolare nella Vbc Alpitour Cuneo.

Diplomi di benemerita

Balestra Monica, Sezione Cuneo - Judo; Cortesi Isabella, Sezione Vercelli - Scherma; Di Gloria Luca, Sezione Vercelli - Scherma; Ferrero Elisabetta, Sezione Vercelli - Scherma; Ferretti Matteo, Sezione Torino - Ginnastica; Maragno Fabrizio, Sezione Alessandria - Bocce; Ricci Francesco, Sezione Torino - Atletica Leggera; Schiaier David, Sezione Vercelli - Scherma.

CALCIO UISP CALCIO UISP CALCIO

Venerdì, sabato e domenica si svolgerà la fase eliminatoria del Torneo Coppa Comitato Uisp di Cuneo. Promozione Girone A: Aime Coppe, Mondovì / Caffè Commercio, Sportime / Giraudo & La Valle, U.S. Villanova. Girone B: Clavesana Calcio, Saint Gobain, F.C. Piazza M. 91, A.C. Peveragno 85. Girone C: A.C. Brosasco, Carr. Spielberg, Libertas / Costrade, S. Chiaffredo / Mobili Genesio. Girone D: Bar Jolly, Ott. Chiara Imm. / Le cinq, S. Bernardo, Mondovì 87 / Franco Fur.

Torneo Interforze Polizia A: Polizia Penitenziaria Cn - Finanza 4-0; Penitenziaria Fossano - Polizia Cn 2-0. B: Carabinieri Cn - Vigili Fuoco Cn 2-0; Polizia Penitenziaria Saluzzo - Polizia di Stato Cn 0-0.

Pallone elastico il 12 a Cuneo

Bellanti - Molinari

Alberto Sciorella non conosce ostacoli, il portacolori della Conad Imperia batteva a Caraglio per 11 a 7 Tonello I confermando il suo gran momento. Batosta di Bellanti a Cortemilia, Flavio Dotta in gran spolvero, un punteggio pesantissimo quello rimediato dalla Ipersidis Cuneo, giovedì Giuliano Bellanti incontrerà Molinari - Bertola non certo un incontro facile, il cuneese dovrà riscattare questo inizio campionato sconcertante. Dogliotti batteva Papone per 11 a 8 a Pieve di Teco, a Ceva successo di Pirero che con Aicardi batteva Vacchetto - Balocco per 11 a 8.

Risultati: Merlo - Sidis Cortemilia - (Dotta) - Ipersidis Cuneo (Bellanti) 11-1; Pro Loco Pieve (Papone) - Pro Spigno (Dogliotti) 8-11; Cassa Rurale Caraglio (Tonello) - Conad Imperia (Sciorella) 7-11; Astor Ceva (Vacchetto) - Taggese (Pirero) 8-11. L'incontro di Vigorella tra Monferrina e S. Orsola Albese si giocherà domenica alle 15,30.

Classifica: Sciorella 4, Dotta, Pirero, Dogliotti e Rosso II 3, Molinari, Bellanti e Tonello 1, Vacchetto e Papone 0. Molinari e Rosso II una partita in meno. Prossimo turno: giovedì ore 21 a Cuneo; Bellanti - Molinari; sabato ore 21 a Ceva: Vacchetto - Papone; domenica ore 15,30 a Spigno: Dogliotti - Tonello. A Taggia: Pirero - Sciorella. Domenica, a Vignale, si gioca il posticipo fra Molinari e Rosso II. L'ultimo incontro della quinta giornata, fra Rosso II e Dotta, si disputerà ad Alba giovedì 2 giugno.

Serie B: questi i risultati della prima giornata: Hotel Royal (Ghibaudi) - Manghese (Oschiri) 11 - 1, Botto Masane (Terreno) - San Gaudenzio (Gili), 11 - 2, Monte - Chiavese (Novaro), - Turbosider (Isard) 11-10.

Classifica: Hotel Royal, Botto Masane, Montechiarese 1; Manghese, San Gaudenzio, Turbosider e Spec 0. Le gare del prossimo turno: sabato a Cengio, ore 15,30, Spec - Hotel Royal; domenica 15, a Mango, Manghese - Montechiarese; domenica 15, ore 15,30, a Santo Stefano Belbo, San Gaudenzio - Turbosider. Riposa: Botto Masane.

Calcio A Cinque

Il Cicli Chiapale Cuneo, sconfiggendo il fanalino di coda Bar Commercio con il punteggio di 12-8, si è laureato matematicamente campione del I Torneo Provinciale di Calcio A 5 presso i campi del Parco della Gioventù. Al secondo posto è distanziata di ben 5 punti troviamo il Decora Caraglio vittorioso per 5-2 contro la Birreria Troll che non ha saputo ripetere la bella prova offerta con il Cicli Chiapale la scorsa settimana. Perde invece il Caffè Principe sommerso 11 - 4 da una Crc in gran spolvero, i bancari trascinati da un grande Bertoluzzo stanno concludendo nel miglior modo possibile il campionato; vince anche la Maa Bar 2000 (10-8) sull'Oratorio Busca con questa vittoria i borganini si portano a un solo punto dai saluzzesi del Caffè Principe che attualmente occupano la terza piazza. Prosegue intento la corsa dell'Isco che giunta al quarto exploit consecutivo, vincitrice con qualche patema sul Polonghera. Dopo un periodo negativo l'Assicurazione Veneta Riassapora il gusto della vittoria pregando 8-5 il Bar Monregalese. In crisi profonda l'Oggettistica Fantasia sconfitta nettamente dal Ristorante al Torrente, i quali con questa vittoria sorpassano in classifica proprio la formazione dronerese. Infine il recupero della 10 giornata ha visto prevalere per 8 - 2 l'Oratorio Busca nei confronti del Ristorante al Torrente. La 12ª giornata prevede il big - match tra il Decora e il Caffè Principe con la Maa in agguato pronta a soffiare il terzo posto.

Canoa sul Sesia

Domenica 8 maggio la federazione nazionale ha programmato una gara sprint a Voce sulle acque del fiume Sesia (Vc). È questa una novità in quanto solamente da quest'anno è stata istituita questa categoria che è molto spettacolare e permette al pubblico di seguire interamente la gara dei singoli atleti. I concorrenti sono impegnati in due manche: vince chi impiega meno tempo a percorrere entrambe le manche che misurano 600 metri. Nella gara sul Sesia le favorevoli condizioni del fiume e del tempo hanno consentito al pubblico di assistere ad una buona gara considerato anche il fatto che tra gli iscritti figuravano i migliori atleti ivi compresa la squadra nazionale al completo. Anche i portacolori del Cuneo Canoa hanno saputo ben figurare dimostrando di aver acquisito una ottima preparazione. In particolare sono da segnalare il primo posto di Carla Oderda e il terzo posto di Cristina Miraglio nella categoria K1 senior femminile. In campo maschile sono invece da segnalare le prove di Guido Palmucci (15°), Paolo Camurati (29°) e di Mario Fasola (32°).

Ironbike

Si sono aperte le iscrizioni all'Ironbike, la competizione sportiva internazionale in mountain bike dalle caratteristiche avventurose. La gara, della durata di una settimana (dal 21 al 27 agosto 94), con partenza e arrivo a Cuneo, è articolata come un rally con percorsi di trasferimento alternati a prove speciali. All'Ironbike si può partecipare a coppie o singolarmente; il montepremi, di eccezionale portata, prevede come primo premio una nuova Fiat 500 e ricchi riconoscimenti ai migliori piazzamenti fra i quali 6 Mountain Bike esclusivamente concepite e costruite in serie limitata dallo specialista Sannino, denominate, appunto Iron Bike, del valore effettivo di 2.000.000 l'una, medaglie d'oro e premi di classifica messi a disposizione dagli sponsors.

Il raduno dei concorrenti è previsto a Cuneo domenica 2 agosto. Il percorso si snoderà come segue: domenica 21 Cuneo; lunedì 22 I tappa Cuneo Prazzo (V. Maira); martedì 23 II tappa Prazzo Vars (Francia); mercoledì 24 III tappa Vars Vinadio (V. Stura); giovedì 25 IV tappa Vinadio Casterino (V. Meraviglie F.); venerdì 26 V tappa Casterino Limone (V. Vermentina); sabato 27 VI tappa Limone Cuneo.

L'arrivo è previsto a Cuneo sabato 27 agosto in una sede simbolo della città: "La Grande Fiera d'Estate" dove si svolgeranno la festa di chiusura e la cerimonia premiazione dei concorrenti.

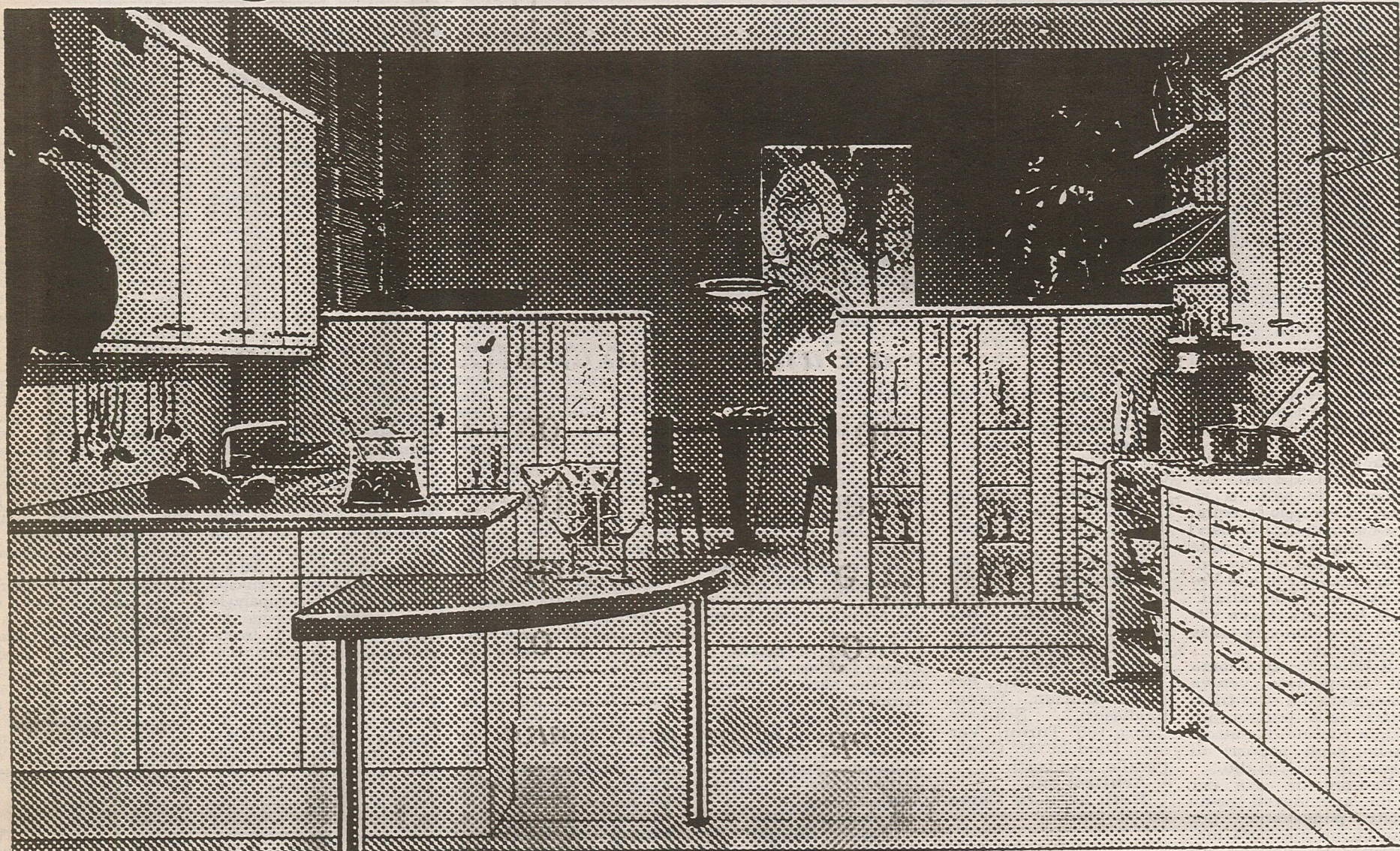
I termini per le iscrizioni sono i seguenti: entro il 31/5 singolo L. 400.000 coppia L. 600.000; entro il 30/6 singolo L. 450.000 coppia L. 750.000; entro il 31/7 singolo L. 500.000 coppia L. 900.000.

Le iscrizioni terminano improrogabilmente il 31/7/94. L'organizzazione fornisce ai concorrenti:

- una felpa personalizzata Ironbike della Red Devil e calze Eagle specifiche per il mountain bike;
- i pasti e i rifornimenti sul percorso;
- il luogo attrezzato dove campeggiare;
- i servizi, le docce e il necessario per l'igiene quotidiana della persona messo a disposizione dalla Rilastil;
- il trasporto delle tende e dei materiali dei concorrenti da un punto tappa all'altro;
- servizio medico e d'intervento che si avvale di: assistenza dei mezzi fuoristrada e moto per tutta la gara, medici motociclisti sul percorso, autoambulanza, elicottero.

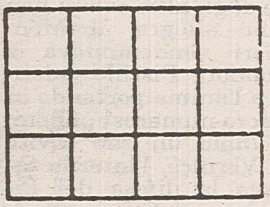
Il dr. Enrico Furlan, specialista dell'alimentazione sportiva, alpinista e ciclista di Mtb, è responsabile delle diete alimentari e del servizio medico sul percorso. Gli organizzatori sono gli stessi della gara ciclistica "La Fausto Coppi" giunta quest'anno alla sua settima edizione.

Anche i più attenti al risparmio vogliono la cucina migliore



Poggenpohl form 1900 LG bianco candido lucido

Il programma compatto per cucine form 1900 Primo offre 17 diversi frontali in laminato lucido e in legno massiccio. La cucina da sogno Poggenpohl anche per i più attenti al risparmio. Eleganza in bianco candido lucido: la form 1900/LG con le accentuate maniglie cromate ed in vetro. Un programma compatto per cucine con stile, qualità ed intelligente funzionalità. Da Poggenpohl. Ulteriori informazioni sono a Vostra disposizione presso i rivenditori specializzati Poggenpohl.

poggen®
pohl 

Per ulteriori informazioni

HARMONY ARCHITETTURA D'INTERNI E ARREDAMENTO
via Saluzzo 28 - 12100 Cuneo Tel. 0171/67844